DOCUMENTO FINALE DEL PERCORSO FORMATIVO
Anno scolastico 2023/2024

Classe V Sez. D Indirizzo: LEG Numero alunni: 18

Materia	*Docente*
ITALIANO	Raffaella De Santis
STORIA	Raffaella De Santis
MATEMATICA	Prof. Marco Miani
INGLESE	Prof. ssa Velludo Michela
EDUCAZIONE FISICA	Prof. ssa Maria Cadin
RELIGIONE	Prof. ssa Raengo Laura
TECNOLOGIE DEL LEGNO	Prof.ssa Teresa Pavona
LABORATORIO	Prof. Massimo Manuedda
GEOPEDOLOGIA ESTIMO	Prof. Alessandro Franco
PROGETTAZIONE COSTRUZIONE IMPIANTI	Prof. Fabrizio Padoan
LABORATORIO di PCI e TOPOGRAFIA	Prof. ssa Chiara Dalla Torre
TOPOGRAFIA e GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO	Prof. Stefano Santarossa
SOSTEGNO	Prof.ssa Giovanna Martellozzo
	Prof. Mario Monaco

Coordinatore prof. STEFANO SANTAROSSA

Data approvazione Consiglio di Classe: 9 maggio 2024

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

n. totale allievi	18
n. maschi	15
n. femmine	3
n. studenti che frequentano per la seconda volta	0
n. studenti con ripetenze nel curricolo scolastico	4
n. studenti provenienti da altre scuole	0
n. studenti che studiano all'estero	0

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, compostasi in terza con 18 allievi ha perso 2 componenti nel corso del triennio ed ha visto l'inserimento di 2 nuovi allievi in classe quarta, un alunno ha frequentato il secondo quadrimestre del quarto anno in Irlanda. 15 allievi hanno un percorso scolastico lineare e 10 non hanno mai riportato debiti formativi nel corso del secondo biennio. Sono presenti 3 allievi con disturbi specifici per l'apprendimento.
Nella classe è presente un allievo certificato L104/92, art. 3, comma 3, che ha frequentato nelle giornate del sabato durante l'anno seguendo un percorso differenziato.

La classe ha dimostrato nell'ultimo anno un impegno non sempre continuo, complessivamente superficiale con atteggiamenti non sempre collaborativi e disponibili al dialogo educativo e formativo.
Tali aspetti hanno determinato un rallentamento nello svolgimento della programmazione prevista inizialmente con la necessità di continui richiami alla puntualità delle consegne ed al completamento dei progetti ed esercitazioni assegnati.
Il rendimento è stato pertanto penalizzato dal clima in classe e si attesta nella maggior parte dei casi sulla sufficienza tranne per un esiguo gruppo che raggiunge risultati discreti-buoni.
Sono presenti due casi con un numero di insufficienze considerevoli che potrebbe compromettere l'ammissione all'esame finale.

CONTINUITÀ DIDATTICA DEI DOCENTI NEL TRIENNIO			
Cognome - Nome	**Materia**	**Ore/sett.**	**Anni perm. triennio**
SANTAROSSA STEFANO	Topografia	**3**	**3**
CADIN MARIA	Scienze motorie e sportive	**2**	**3**
MARCO MIANI	Matematica	**3**	**2**
MASSIMO MANUEDDA	Lab. Tecnologia del legno nelle costruzioni	**4**	**3**
CHIARA DALLA TORRE	Lab. P.C.I. e Topografia	**6**	**2**
MICHELA VELLUDO	Inglese	**3**	**3**
PAVONA TERESA	Tecnologia del legno nelle costruzioni	**5**	**1**
RAFFAELLA DE SANTIS	Italiano - Storia	**6**	**1**
RAENGO LAURA	I.R.C.	**1**	**3**
FABRIZIO PADOAN	P.C.I	**4**	**1**
SANTAROSSA STEFANO	Gest. cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro	**2**	**1**
ALESSANDRO FRANCO	Geopedologia Economia ed Estimo	**3**	**1**

Comportamento/impegno/grado di autonomia Profitto

Il comportamento non è stato sempre corretto e rispettoso delle regole per alcuni allievi.

Nel corso dell'anno scolastico la partecipazione all'attività didattica è stata diversificata per interessi ed attitudini personali: l'attenzione in classe non è stata sempre soddisfacente e l'impegno domestico in alcuni casi discontinuo.

Alcuni alunni hanno raggiunto una preparazione anche buona, altri presentano lacune di base e difficoltà di ordine logico ed espositivo.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI

La classe ha raggiunto in modo differenziato i seguenti risultati di apprendimento proposti nella programmazione di inizio anno scolastico:

DISCIPLINE DELL'AREA COMUNE

Quadro delle materie coinvolte nelle rispettive competenze culturali in esito al quinquennio

	COMPETENZE	MATERIE
1	Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per interventi nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	● Italiano Inglese Matematica
2	Redigere relazioni e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali	● Italiano Inglese
3	Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente	● Italiano ● Inglese ● Matematica ● Storia ● Religione
4	Utilizzare la lingua inglese per scopi comunicativi in diversi ambiti e contesti professionali e sociali relativi a libello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue.	● Inglese
5	Produrre semplici testi di comunicazione multimediale.	● Inglese ● Italiano ● Matematica ● Storia ● Religione
6	Correlare la conoscenza storica generale agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie e delle tecniche negli specifici campi professionali di riferimento.	● Storia ● Italiano ● Matematica ● Inglese ● Religione
7	Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.	● Storia ● Italiano ● Religione ● Inglese
8	Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.	● Matematica
9	Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche elaborando opportune soluzioni.	● Matematica
10	Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.	● Matematica ● Italiano Inglese

		● Storia ● Religione

DISCIPLINE TECNICHE PROFESSIONALIZZANTI

Quadro delle materie coinvolte nelle rispettive competenze di indirizzo in esito al quinquennio

	COMPETENZE	MATERIE
1	Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.	● Progettazione Costruzioni Impianti ● Tecnologie del legno nelle costruzioni
2	Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.	● Topografia ● Complementi di matematica ● Progettazione Costruzioni Impianti ● Tecnologie del legno nelle costruzioni
3	Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità improntati all'uso della pietra e legno, e con tecniche di bioarchitettura, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.	● Progettazione Costruzioni Impianti ● Tecnologie del legno nelle costruzioni ● Complementi di matematica
4	Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.	● Progettazione Costruzioni Impianti ● Topografia ● Tecnologie del legno nelle costruzioni ● Complementi di matematica
5	Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.	● Progettazione Costruzioni Impianti ● Geopedologia, economia ed estimo ● Tecnologie del legno nelle costruzioni
6	Compiere tutte le operazioni dell'estimo, in ambito privato e pubblico	● Geopedologia, economia ed estimo
7	Gestire la manutenzione e l'esercizio di organismi edilizi	● Progettazione Costruzioni Impianti ● Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro ● Geopedologia, economia ed estimo
8	Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.	● Gestione del cantiere e sicurezza nell'ambiente di lavoro

Per informazioni più specifiche sui risultati che le singole discipline intendono perseguire, si rimanda al quadro fornito dai singoli dipartimenti disciplinari e alla programmazione dei singoli docenti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RIGUARDO ALLE COMPETENZE CHIAVE

Competenza chiave	Abilità	Discipline coinvolte
Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo e utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione	*Tutte*
Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento scegliendo il metodo di studio più congeniale alle proprie attitudini	*Tutte*
Progettare	Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità	*Tutte*
Progettare	Valutare i vincoli e le possibilità esistenti definendo strategie di azione e valutando i risultati raggiunti	*Tutte*
Comunicare	Comprendere messaggi di genere diverso trasmessi utilizzando linguaggi diversi mediante diversi supporti	*Tutte*
Comunicare	Rappresentare eventi, fenomeni, principi, leggi, concetti e procedure utilizzando linguaggi diversi, diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti	*Tutte*
Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo comprendendo i diversi punti di vista e gestendo le conflittualità per contribuire l'apprendimento comune	*Tutte*
Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale	*Tutte*
Agire in modo autonomo e responsabile	Far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo nel contempo quelli altrui, i limiti e le responsabilità	*Tutte*
Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi	*Tutte*
Risolvere problemi	Raccogliere e valutare i dati proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline	*Tutte*
Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare con argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari	*Tutte*
Individuare collegamenti e relazioni	Saper cogliere analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti di fenomeni, eventi e concetti	*Tutte*
Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire e interpretare criticamente le informazioni ricevute in diversi ambiti e strumenti comunicativi, valutandone attendibilità	*Tutte*
Acquisire ed interpretare l'informazione	Distinguere fatti da opinioni	*Tutte*

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Ciascun insegnante ha avuto cura di adattare il proprio metodo di insegnamento alla tipologia di obiettivo da raggiungere e alle caratteristiche degli allievi.

Al fine di incrementare il livello di autonomia operativa e migliorare le capacità di apprendimento, la lezione frontale è stata, di norma, finalizzata alla trasmissione dei contenuti.

Si sono privilegiate metodologie quali la lezione dialogata, la discussione ed il lavoro di gruppo al fine di migliorare la comunicazione ed il confronto nell'ottica di salvaguardare la dimensione relazionale ed interpersonale dell'apprendimento.

Le attività di ricerca e di elaborazione progettuale, la risoluzione dei casi, il problem solving sono stati utilizzati per sviluppare l'autonomia nell'applicazione di regole e procedure risolutive; lo studio dei casi e le esercitazioni progettuali sono stati finalizzati all'analisi di fenomeni complessi e allo sviluppo delle competenze professionalizzanti.

Il Cdc si è avvalso di metodologie di didattica inclusiva (Direttiva Ministeriale 27/12/2012 e Circ. Min. n. 8 del 06/03/2013 sui Bisogni Educativi Speciali).

MEZZI E STRUMENTI

Oltre ai libri di testo sono stati utilizzati: stampa quotidiana e periodica, riviste di settore, fonti normative e storiche, documenti di varia natura e di vario formato (cartaceo, digitale, iconografico), software, piattaforme informatiche, LIM e sussidi digitali ed audio-visivi; puntando ad un apprendimento partecipativo che attivasse una molteplicità di canali sensoriali in modo tale da rispondere in modo efficace a tutti gli stili cognitivi.

Sono state impiegate: la palestra, le aule CAD e il laboratorio multimediale, oltre agli strumenti quali: microfono, computer, tablet e smartphone.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati:

- prove scritte (per le materie in cui è prevista la valutazione scritta) in numero congruo, programmate con opportuno anticipo e suddivise in modo il più possibile omogeneo nell'arco dei quadrimestri, evitando in linea di massima sovrapposizioni nella stessa giornata di verifiche di più materie: tali prove sono servite a valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati sia a livello interdisciplinare che in ogni disciplina nella sua specificità
- prove oggettive finalizzate prevalentemente a ricavare elementi utili sull'acquisizione di conoscenze e di abilità;
- prove orali: anche in questo caso in numero congruo e distribuite nell'arco di tutto il corso dei quadrimestri, nella forma di interrogazioni, relazioni su approfondimenti, ricerche personali e di colloqui con gli allievi finalizzati a verificare, oltre alle conoscenze, le capacità espositive, argomentative e critiche;
- contributi degli allievi: tutti gli interventi e le iniziative individuali o di gruppo degli allievi che hanno in qualche modo favorito la didattica e rese più interessanti e partecipate le lezioni soprattutto nella delicata fase in cui la didattica è stata realizzata a distanza.

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

TIPOLOGIA	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Geopedologia,	Progettazione Costruzioni Impianti	Tecnologia del legno	Gestione del cantiere e	Topografia	Scienze motorie	IRC		
Esposizione orale	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Esposizione con PowerPoint	x	x	x			x	x	x			x		
Tema o problema	x			x	x	x	x	x	x				
Traduzione e versione			x										
Prove strutturate				x	x	x	x		x				
Prove semi-strutturate	x	x	x		x	x	x						
Questionario			x	x									
Relazione					x	x	x	x	x				
Esercizi				x	x	x	x	x	x				
Lettera													
Lavoro in coppia/di gruppo	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Prove di ascolto			x										
Domande flash	x	x	x	x	x	x	x		x				
Esercitazioni di laboratorio						x	x	x	x				
Esercitazioni pratiche									x	x			

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Per la valutazione periodica e finale e del voto di condotta il Consiglio di Classe si è attenuto a quanto deliberato dal Collegio dei Docenti e riportato nel PTOF, che viene allegato al presente documento.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Le attività di recupero e di potenziamento sono state attuate, in via ordinaria, durante il normale svolgimento delle lezioni, attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, le esercitazioni in classe, l'analisi costante degli errori, le letture e discussioni di approfondimento, le verifiche formative frequenti e gli interventi mirati individuali.
Gli interventi di tipo straordinario sono stati effettuati, secondo quanto deliberato dal Collegio Docenti, con l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani, con lo sportello aperto e con il recupero in itinere.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (nel triennio)

Tutti gli allievi della classe hanno compiuto il percorso di PCTO previsto. La quota principale è stata rivolta alle esperienze in azienda (stage).
Seguono, in dettaglio, le attività che gli studenti hanno seguito nell'ambito dell'ASL nell'intero corso di studi.

- Nel corso del **primo biennio**
  - Formazione sulla sicurezza: modulo base sulla sicurezza con certificazione

- Nel corso del **secondo biennio**
  - Stage presso studi professionali, enti pubblici, aziende e imprese nei periodi:
    - maggio-giugno 2022
    - maggio-settembre 2023
  - Visite aziendali guidate e partecipazione a Fiere di settore:
    - Edil legno
    - Conferenza sulla pena di morte e sulla morte per pena – a cura di Nessuno Tocchi Caino
    - Seminario di urbanistica – Progettare il territorio, i piano regolatore di Pordenone. Con il dott. Urb. Giuseppe Vespo
- Nel corso del **quinto anno**

  - Visite aziendali guidate e partecipazione a Fiere di settore
    - Visita all'azienda "Cozzarin legami " a Cordenons

  - Conferenze e/o corsi tenuti da imprenditori ed esperti
    - Conferenza sulle strutture in legno a cura dell'ing. Loris Borean
    - incontro con l'arch. Federico Taiariol - dopo la laurea l'esperienza da OMA e ARCHEA

  - In dettaglio le attività che gli studenti hanno seguito nell'ambito dell'Orientamento sono:
    - Orientamento in uscita classi quinte - Partecipazione a Punto di Incontro e ai workshop dedicati al mondo della formazione/lavoro
    - Presentazione e visita alle sedi universitarie di Gorizia, Udine, Pordenone, Trieste e Venezia
    - Conferenze di orientamento alle professioni istituzionali: incontro a cura del Collegio Geometri per l'attività di praticantato e l'accesso alla libera professione di geometra
    - Visita guidata a Praga
    - Visita alla Biennale a Venezia dell'architettura
    - Visione di film "C'È ANCORA DOMANI" di Paola Cortellesi presso la sede di cinemazero

ORIENTAMENTO SULLA PIATTAFORMA UNICA - E-PORTFOLIO

Ai sensi delle Linee guida per l'orientamento (DM 328/2022) sono stati svolti durante l'anno i moduli previsti dalla normativa con attività di orientamento per aiutare ragazze e ragazzi ad acquisire consapevolezza di sé, dei propri obiettivi e attitudini. Durante l'anno sono stati offerte agli allievi informazioni sui percorsi di studio e formazione professionale esistenti e sulle richieste e trasformazioni del mercato del lavoro: incontri organizzati dagli istituti universitari, momenti di confronto con il collegio provinciale dei geometri e seminari organizzati con professionisti operanti nel settore (arch. Federico Taiariol e ing. Loris Borean) .

Gli allievi sono stati guidati nella compilazione del curriculum mediante l'E-portfolio, il portfolio digitale che accompagna studenti e famiglie dal primo all'ultimo anno della Scuola secondaria. Ogni studente ha potuto compilare insieme al tutor il documento cogliendo consapevolezza del proprio percorso di crescita, dei punti di forza, con l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo delle competenze e per documentare le attività orientative dei moduli di 30 ore. Gli allievi sono stati guidati nel caricamento del "capolavoro" sulla piattaforma dedicata con l'aiuto del tutor.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Su questo tema si veda il curriculum di educazione civica.

Attività di volontariato e cultura della solidarietà e condivisione

Sportello d'ascolto

Incontro di geopolitica 15.12.2023 al Concordia

Partecipazione a tornei sportivi interni

Educazione all'ambiente e alla salute:

Conferenza sulla donazione del sangue (AVIS)

Cittadinanza attiva ed educazione civica

Volontariato

Sostenibilità

Conferenza di associazione Aladura – approfondimento sui Promessi sposi

Partecipazione all'incontro sulla violenza di genere

ARGOMENTI A CARATTERE INTERDISCIPLINARE E/O PLURIDISCIPLINARE

I componenti del CdC hanno inoltre individuato, in coerenza con il PECUP di istituto e la loro programmazione, i seguenti argomenti che hanno carattere pluridisciplinare. La trattazione di tali argomenti, anche se non ha dato luogo a veri e propri percorsi paralleli, è stata tuttavia un momento essenziale per sviluppare nell’allievo un’attenzione capace di andare oltre l’interesse disciplinare aiutandolo a cogliere quei legami, più o meno espliciti, che rendono possibile guardare allo stesso fenomeno da diverse angolazioni:

- Analisi del territorio e scelte d’intervento ambientale e urbanistico (Estimo, PCI, Tecnologia del legno, Gestione del Cantiere)
- Metodologie d’intervento per il recupero degli edifici esistenti (PCI, Tecnologia del legno, Inglese, Gestione del Cantiere)
- Applicazione delle normative sull’eliminazione delle barriere architettoniche (PCI, Tecnologia del legno, Inglese)
- La storia dell’architettura, nazionale e internazionale, come analisi degli edifici anche in relazione al loro contesto storico (PCI, Inglese, Gestione del Cantiere, Storia)

SIMULAZIONI PER LE PROVE D’ESAME

Si allegano le simulazioni della prima e seconda prova scritta svolte fino alla data del presente documento.
Il CdC ha previsto di effettuare delle simulazioni di colloquio nelle varie discipline durante l’anno.
Sempre in vista del colloquio gli allievi sono stati seguiti nel predisporre l’elaborato multimediale e la relazione per esporre le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

RIPARTIZIONE DELLE MATERIE PER AREE DISCIPLINARI

Visto il D.M. n° 11 del 30 gennaio 2003, art. 5 e il D.M. n° 358 del 18 settembre 1998, il Consiglio di Classe delibera di raggruppare le materie per Aree Disciplinari nel seguente modo:

- Area letteraria-linguistica: Italiano, Storia, Inglese;
- Area scientifica/professionale: Estimo, Topografia, Tecnologia del legno, Progettazione Costruzioni Impianti, Gestione del Cantiere.

ALLEGATI

- Relazioni Finali Docenti con programmi dettagliati
- Criteri di valutazione PTOF
- PECUP dell’indirizzo LEG

ISIS MATTIUSSI - PERTINI
Odorico Mattiussi
Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing
Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it
Pertini
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5^ D LEG
Disciplina	Italiano
Docente	Raffaella De Santis
Data	10 maggio 2024

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Durante l'anno scolastico, più della metà degli allievi ha mostrato un impegno e una motivazione altalenanti, manifestando comportamenti non sempre rispettosi e collaborativi.
Per quanto concerne la disciplina, sono stati selezionati contenuti di complessità moderata e vari, arricchiti da video didattici per stimolare la riflessione critica e coinvolgere maggiormente gli studenti. Tuttavia, la partecipazione alle discussioni sulle tematiche proposte è stata caratterizzata da un interesse discontinuo.
Solo un piccolo gruppo di studenti ha conseguito esiti soddisfacenti ed è in grado di presentare la materia con una preparazione appropriata riguardante diversi autori e testi di varia tipologia. Nella maggior parte dei casi, l'esposizione è risultata poco fluida e non particolarmente approfondita; talvolta il linguaggio specifico utilizzato non si è rivelato adeguato.
Gran parte della classe affronta l'esecuzione delle prove scritte con minor difficoltà rispetto alle verifiche orali, anche se il livello generale raggiunto non è sufficiente per tutti. Gli alunni che durante le lezioni hanno prestato maggiore attenzione e seguito con costanza le indicazioni dell'insegnante hanno ottenuto risultati migliori.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5^ D LEG
Disciplina	Italiano
Docente	Raffaella De Santis
Data	10 maggio 2024

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

COMPETENZE

- **Padroneggiare** gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- **Produrre** testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- **Leggere**, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- **Utilizzare** intenzionalmente e correttamente il lessico disciplinare percomprendere e/o strutturare una comunicazione;

ABILITÀ

- **Saper** analizzare un testo in modo critico e consapevole ed esprimereun'interpretazione personale e motivarla con riferimento ai testi;
- **Contestualizzare** sotto il profilo storico e culturale correnti, poetiche, opere,autori;
- **Comprendere** l'intreccio dei fattori materiali e spirituali nella produzione letteraria del periodo storico preso in esame;
- **Riconoscere** aspetti di "attualità" nelle tematiche culturali del passato;
- **Individuare** passaggi logici, nucleo, organizzazione di un discorso;
- **Elaborare** testi orali efficaci in relazione agli scopi e alle situazioni;
- **Riconoscere** vari tipi di testo, le loro caratteristiche e finalità;
- **Usare** un lessico appropriato anche in relazione a scopo, destinatario, contesto;
- **Coltivare** l'abitudine alla lettura come strumento di crescita personale e di accesso alla partecipazione sociale;

CONOSCENZE

- Il contesto culturale della seconda metà dell'Ottocento: il Naturalismo Francese (da *Madame Bovary* "Emma e Rodolphe" di G. Flaubert; da *Germinale* "Lo sciopero" di E. Zola)
- La Scapigliatura: da *Una nobile follia* "La caserma e la battaglia" di I. Tarchetti
- Il Verismo
- Giovanni Verga (da *Vita dei campi* "Rosso malpelo"; da *Novelle rusticane* "La roba"; da *I Malavoglia* "La "ricchezza" dei Malavoglia: la Provvidenza e la casa del nespolo"; da *Mastro-don Gesualdo* "La giornata di Gesualdo"
- Giovanni Pascoli (da *Myricae*: "Lavandare", "Novembre")
- Il Futurismo
- Filippo Tommaso Marinetti (prose e poesie: "Il manifesto del Futurismo"; da *Zang Tumb Tumb* "Bombardamento")
- Il Decadentismo: il romanzo della crisi (da *Il ritratto di Dorian Gray* "Il mondo è vostro

per una stagione" di O. Wilde; da *Ulisse* "Il monologo di Molly" di J. Joyce

- Gabriele D'Annunzio (prose e poesie: da *Il Piacere* "L'esteta: Andrea Sperelli"; da *Alcyone* "I pastori")
- Italo Svevo (da *La coscienza di Zeno* "L'ultima sigaretta", "La morte di mio padre")
- Luigi Pirandello (da *L'umorismo* "Il sentimento del contrario: la donna truccata e Don Chisciotte"; da *Novelle per un anno* "Il vecchio Dio"; da *Il fu Mattia Pascal* "Mi chiamo Mattia Pascal e sono morto già due volte"; da *Uno, nessuno e centomila* "Uno davanti allo specchio")
- Tra le due guerre: tematica sociale e meridionalismo (da *Fontamara* "I cafoni"; da *Cristo si è fermato ad Eboli* "New York capitale della Lucania"); gli intellettuali e il regime (da *Il Baretti* "Little Italy" di P. Gobetti, da *Scritti politici* "Che cos'è la cultura" di A. Gramsci)
- L'Ermetismo: Quasimodo (da *Giorno dopo giorno* "Uomo del mio tempo"; da *Acqua e terre* "Ed è subito sera")
- Saba (dal *Canzoniere* "La capra" e "Città vecchia")
- Giuseppe Ungaretti (la poesia di guerra: da *L'allegria* "Il porto sepolto", "San Martino del Carso", "Veglia", "Fratelli")
- Eugenio Montale (da *Ossi di seppia* "Meriggiare pallido e assorto"; dalle *Occasioni* "La casa dei doganieri" e "Non recidere, forbice")
- Il secondo dopoguerra: Primo Levi (da *Se questo è un uomo* "L'arrivo ad Auschwitz"; da *La tregua* "Il disgelo"); Calvino (da *Il barone rampante* "La ribellione di Cosimo Piovasco")

ISIS MATTIUSSI - PERTINI
Odorico Mattiussi
Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing
Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it
Pertini
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5^ D LEG
Disciplina	Storia
Docente	Raffaella De Santis
Data	10 maggio 2024

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Durante l'anno scolastico sono stati proposti approfondimenti sulla materia mediante video didattici e attività di confronto che hanno coinvolto gli allievi e, il più delle volte, stimolato il loro interesse. L'impegno della maggior parte della classe è stato sufficiente, anche se non sempre è stato adottato un metodo di studio efficace o utilizzato un lessico adeguato; per alcuni, la preparazione è risultata essere puramente mnemonica. In generale, l'esposizione si è dimostrata a volte faticosa o limitata a contenuti ristretti.

Il libro di testo non ha facilitato il processo di apprendimento degli studenti a causa di una trattazione talvolta complessa dei fatti storici che ha reso necessaria una semplificazione e selezione dei temi affrontati. Nonostante queste difficoltà, un gruppo di alunni, seguendo le indicazioni fornite dall'insegnante, ha conseguito risultati soddisfacenti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5^ D LEG
Disciplina	Storia
Docente	Raffaella De Santis
Data	10 maggio 2024

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

COMPETENZE

- **Comprendere** il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica tramite il confronto fra aree geografiche e culturali;
- **Affrontare** situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati;
- **Elaborare** argomentazioni, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, individuando analogie e differenze, cause ed effetti;
- **Acquisire ed interpretare** l'informazione ricevuta nei diversi ambiti;
- **Organizzare ed acquisire** un metodo di studio efficace.

ABILITÀ

- **Riconoscere** le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e di aree geografiche;
- **Collocare** i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio tempo;
- **Identificare** gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi;
- **Comprendere** i cambiamenti in relazioni agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale;
- **Leggere** anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche, ricavandone informazione su eventi storici di diverse epoche;
- **Individuare** i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnologica scientifica nel corso della storia;
- **Sintetizzare e schematizzare** un testo espositivo di natura storica;
- **Analizzare** storicamente problemi ambientali e geografici;
- **Analizzare** il ruolo dei diversi soggetti pubblici e privati nel promuovere e orientare lo sviluppo economico e sociale.

CONOSCENZE

- L'Europa e il mondo nel secolo XIX, imperialismo, colonialismo e nazionalismo (verso la prima guerra mondiale)
- La "Grande guerra"
- La Rivoluzione russa

- Il primo dopoguerra in Europa e in Italia
- La Germania di Weimar
- La crisi del 1929
- Il nazionalsocialismo
- Ascesa e nascita del fascismo
- La dittatura fascista
- La Seconda guerra mondiale
- Il secondo dopoguerra
- La Guerra fredda e la guerra di Corea
- La decolonizzazione
- Il conflitto fra Israele e Palestina
- Il Boom economico e i suoi effetti sociali, la guerra del Vietnam
- Il 1968
- Nascita dell'Italia repubblicana

ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Odorico Mattiussi
Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5D LEG
Disciplina	MATEMATICA
Docente	MIANI MARCO
Data	08/05/24

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe , nel suo complesso, ha palesato svariate difficoltà nella materia, sia dovute alle competenze di base non consolidate, sia a alla scarsa applicazione della gran parte degli studenti. Si è così provveduto a svolgere la parte fondamentale del programma, che è stata ripetuta e spiegata più volte. Il rendimento complessivo, tranne in alcuni casi sporadici, ha raggiunto appena la sufficienza.

Dopo il 15 maggio si completerà il programma con lo studio degli integrali impropri e con cenni di applicazioni del calcolo differenziale alla Fisica riguardanti l'orientamento.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Odorico Mattiussi
Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5D LEG
Disciplina	MATEMATICA
Docente	MIANI MARCO
Data	07/05/24

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Derivate Ripasso

CONTENUTI	ABILITA'	COMPETENZE
• Derivata di una funzione. • Regole di derivazione,somma prodotto,quoziente. • Derivata della funzione composta. • Definizione di differenziale di una funzione ed esercizi.	• Riconoscere la tipologia di funzione al fine di applicare la regola opportuna di derivazione.	• Saper calcolare la derivata di una funzione di qualunque tipo. • Saper calcolare il differenziale di una funzione, come competenza propedeutica alla soluzione degli integrali.

Integrali indefiniti

CONTENUTI	ABILITA'	COMPETENZE
● Concetto di integrale indefinito di una funzione e suo legame con la derivata. ● Primitiva di una funzione. ● Regole di integrazione. ● Integrali immediati. ● Integrali quasi immediati. ● Integrali risolvibili per sostituzione. ● Integrazione per sostituzione con le formule parametriche. ● Integrali risolvibili per parti. ● Integrali di funzioni composte. ● Integrali di funzioni razionali fratte.	● Saper integrare gli integrali immediati riconoscendo le primitive delle principali funzioni. ● Riconoscere gli integrali quasi immediati ed eseguirne l'integrazione.	● Riconoscere la tipologia di integrale ed applicare l'opportuno metodo per calcolarne la primitiva. ● Saper integrare per parti. ● Saper integrare per sostituzione.

Integrali definiti

CONTENUTI	ABILITA'	COMPETENZE
● Definizione di integrale definito e suo significato geometrico. ● Proprieta' dell'integrale definito. ● Applicazione dell'integrale definito per il calcolo delle aree. ● Valutazione delle aree a seconda del segno dell'integrale definito. ● Teorema della media e calcolo del valore medio di una funzione in un dato intervallo.	● Applicare il concetto di integrale definito per calcolare aree. ● Saper disporre in modo opportuno i limiti di integrazione per calcolare aree sottese da funzioni che cambiano segno. ● Applicare il concetto di integrale definito per calcolare il volume di un solido.	● Acquisire il concetto di integrale definito ● Acquisire le principali priprieta' dell'integrale definito anche in relazione al suo significato geometrico. ● Acquisire l'idea di integrale definito come limite di un'approssimazione discreta di un'area o di un volume.

● Calcolo del volume di un solido di rotazione. ● Calcolo del volume di un solido con il metodo delle sezioni.		

Programma che verrà svolto dopo il 15 – 05 - 2024

● Integrali impropri. ● La funzione integrale. ● Completamento delle ore di orientamento riguardanti le applicazioni della matematica differenziale alla fisica.	● Saper calcolare l'area di una regione illimitata e/o in un intervallo illimitato.	● Acquisire il concetto di integrale definito come funzione del suo estremo superiore e della sua derivata

RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2023/2024

Classe	5 D Legno
Disciplina	INGLESE
Docente	MICHELA VELLUDO
Data	09-05-2024

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 elementi, 15 maschi e 3 femmine. (Sono presenti tre allievi DSA ed un allievo con problemi tali per cui non frequentava le lezioni assieme ai compagni).
La maggioranza degli allievi ha manifestato una tendenza a polemizzare e a cercare di mettere sotto processo l'operato dell'insegnante.
Per alcuni non sono mancati ritardi, assenze strategiche, consegne non puntuali, mancanza del lavoro domestico, partecipazione distratta (o nulla) in vari momenti della lezione.
Per cui l'impegno, nel complesso, è stato piuttosto discontinuo e superficiale, concentrato in prossimità delle verifiche e il metodo di studio si è rivelato prevalentemente ripetitivo e mnemonico.
Solo un esiguo gruppetto ha partecipato al dialogo educativo adeguatamente, cercando di intervenire in modo corretto e dimostrando di aver raggiunto una abilità accettabile dell'uso della lingua e delle conoscenze dei contenuti della materia.
Permangono alcune imprecisioni linguistiche, grammaticali e lessicali, di espressione e di pronuncia ed una stentata scorrevolezza degli enunciati.
Il profitto è discreto per alcuni elementi, sufficiente/appena accettabile per gli altri.
Un allievo ha frequentato la scuola irlandese per sei mesi nel corso della classe quarta migliorando la conoscenza e la scorrevolezza della lingua.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Per quanto riguarda la disciplina dell'inglese, il metodo didattico impiegato rispetta i principi dell'approccio umanistico-affettivo (Balboni) che ha lo scopo di sviluppare

la competenza comunicativa e quella linguistica nell'ambito delle competenze trasversali ed interdisciplinari.

L'acquisizione delle quattro abilità di base è stata favorita attraverso attività didattiche basate su esercitazioni varie, di tipo strutturale, oggettivo e/o soggettivo nonché su letture di carattere tecnico-professionale.

MEZZI E STRUMENTI

Si precisa che sono stati usati i vari mezzi che l'insegnante aveva a disposizione: libro di testo adottato, lezione frontale, lavagna LIM per le listening comprehensions ed internet per le varie opere architettoniche.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche della produzione orale sono state effettuate costantemente nel corso dell'attività didattica in un continuo "feedback" attraverso l'interazione allievo/insegnante, nonché attraverso l'interrogazione. Per quanto riguarda la tipologia delle prove, soprattutto per lo scritto, ci si è avvalsi della composizione di brevi paragrafi di carattere professionale e di trattazioni sintetiche di argomenti vari; quesiti a risposta aperta/singola, quesiti a risposta multipla, analisi di testi tecnici e questionari.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si ribadisce che la valutazione è stata effettuata tenendo conto di vari elementi: la scorrevolezza dell'esposizione e la prontezza della risposta, la padronanza delle strutture linguistiche, l'organizzazione logica del discorso, la coerenza nella formulazione del pensiero. La produzione scritta è stata valutata, oltre che sulla base dei suddetti obiettivi, anche sulla base della correttezza grammaticale e sintattica, della chiarezza e della precisione dell'informazione.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Il recupero è stato effettuato in itinere attraverso la revisione degli argomenti in cui gli allievi presentavano lacune, attraverso l'analisi costante degli errori e riprendendo di volta in volta i contenuti precedenti per presentare i successivi (warm up). Corsi di recuperi e sportello non sono stati svolti.

Pordenone, 09 Maggio 2024

L'insegnante
Velludo Michela

ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Odorico Mattiussi
Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2023/2024

Classe	5 D Legno
Disciplina	INGLESE
Docente	MICHELA VELLUDO
Data	09 MAGGIO 2024

Abilità	**Competenze**
a) sostenere una breve conversazione basata su argomenti semplici	a) competenza linguistica tale da permettere la comprensione e la produzione globale di messaggi in contesti principalmente familiari, amichevoli e funzionali a situazioni sociali di vario tipo.
b) produzione orale di un argomento con lessico e fraseologia inerenti i contesti professionalizzanti.	b) competenze espositive di argomenti inerenti il settore di indirizzo.
c) capacità di comprende sufficientemente il senso globale di testi di carattere tecnico e in dettaglio il lessico specifico.	c) competenza di cogliere il significato dei termini specifici e tecnico-professionali.
d) uso di un linguaggio tecnico della disciplina, e composizione di brevi paragrafi.	d) produrre brevi e semplici testi scritti, coerenti e coesi riguardanti esperienze, situazioni e processi relativi al proprio settore di indirizzo.

INGLESE TECNICO

Da fotocopia: **Henry Ford**

- Birth of Ford Motor Company and the model T
- Production and Labour Innovations
- Later Career and Controversial Views
- Fordism in the United States
- The Conveyor Belt and the Assembly Line

Da fotocopia: Frank Gehry:

- The Dancing House in Prague
- Guggenheim Museum in Bilbao
- Walt Disney Concert Hall in Los Angeles
- Ohr-O'Keefe Museum of Art
- Vitra design museum in Weil am Rheim.

Dal libro in adozione: D. Bottero, R. Beolé ," Landscapes" vol. unico ed. Edisco **Module 2,3,4,6,8.**

Module 2

Unit 1: Landscapes:

- The concept of landscape pag. 48/49
- Kind of landscapes (natural, cultural, man-made) (listening comprehension) pag. 49

Unit 2: Eco-Design:

- The ecological project: general principles pag. 54/55
- The life cycle design pag. 56/57
- Eco-materials pag. 58/59
- Hemp Cottage in Devon (listening comprehension) pag. 55
- Cork (listening comprehension) pag. 59

Unit 3: Building Materials:

- Natural Materials pag. 60/61
- Synthetic Materials pag. 64/65
- Hardwood and softwood pag. 62
- The Ice hotel pag. 63
- BB home and one-log home pag. 67/68
- Alternative materials pag. 66/67
- The Glass house (listening comprehension) pag. 65
- The Shard by R. Piano (listening comprehension) pag. 71
- Where were Lego bricks invented? Pag. 73

Module 3

Unit 2: **Mapping**:

- The Cadastre pag. 92
- The Domesday Book pag. 93
- Becoming a surveyor (listening) pag. 102/103
- James Cook pag. 106/107

Module 4

Unit 1: Designing:

- Architectural drawings pag. 110/11
- Innovation in design pag. 112/13
- Universal design in housing pag. 114/15
- Universal design Kitchen (listening comprehension) pag. 115

Module 5

Unit 3: Recreation and sport:

- Parks and gardens pag. 172/73

Module 6

Unit 3: Safety in the yard:

- Increasing safety in the workplace pag. 200/201
- Safety signs pag. 202/204

Module 8

Unit 4: Contemporary architecture:

- Frank Gehry pag. 278/9

Unit 3: The Masters of Modern Architecture:

- Walter Gropius pag. 270/1
- The Bauhaus (listening comprehension) pag. 271

Nel mese di maggio verrà svolto un lavoro di gruppo: gli allievi dovranno produrre un "fact file" in power point su un argomento assegnato dalla docente riguardante un'opera architettonica moderna. Ogni studente avrà la possibilità di presentarlo alla commissione in sede d'esame.
Inoltre verrà svolto un ripasso degli argomenti studiati durante l'anno scolastico.

PORDENONE, 09 Maggio 2024

L'insegnante

Velludo Michela

ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Odorico Mattiussi
Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2023/2024

Classe	5 D LEG
Disciplina	Scienze motorie e sportive
Docente	Prof. Cadin Maria
Data	15/05/2024

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe ha raggiunto un profitto che si attesta su livelli di preparazione in media sufficienti sia sotto l'aspetto tecnico-tattico che sotto l'aspetto coordinativo in generale e condizionale; pochi di loro hanno raggiunto una buona preparazione.
La partecipazione è sempre stata in generale discontinua e poco motivata; solo un ristretto numero di studenti ha mantenuto un buon interesse per la disciplina in tutte le attività proposte. Il clima di classe disorganizzato e disordinato ha ostacolato la crescita di una maturazione personale motoria e il comportamento non adeguato da parte di diversi allievi della classe è stato sovente fonte di disturbo e di ostacolo al normale svolgimento della lezione.
L'applicazione per tanti è stata poco costante, proprio perché sfavorita da un ambiente relazionale scarsamente coeso e poco propenso al confronto, penalizzata a causa di uno scarso grado di aiuto reciproco e collaborazione.
Solo alcuni allievi sono in grado di organizzarsi in tempi adeguati, anche nei momenti di gioco libero si manifesta la scarsa coesione del gruppo classe e la poca collaborazione; sovente si è reso necessario il richiamo dell'insegnante ad una maggior partecipazione e presenza alle lezioni (data la tendenza frequente a giustificarsi e saltare la lezione pratica) o per spronarli ad un lavoro di migliore qualità e ad un incremento dell'attenzione. Da parte di alcuni c'è sempre stato il rispetto del regolamento della palestra relativo agli spazi e all'uso degli attrezzi; diversi ragazzi invece non hanno dimostrato questo atteggiamento responsabile.
Il controllo motorio e corporeo, la percezione di sè nello spazio e la coordinazione spazio-temporale hanno avuto un miglioramento in questo ultimo anno da parte di quegli allievi che presentavano ancora poco definiti questi aspetti; per alcuni studenti si può affermare che questi aspetti risultano ben strutturati e che fanno parte del loro bagaglio motorio.
La concentrazione, l'attenzione ed il ritmo di lavoro sono state minime durante tutto l'arco dell'anno per alcuni ragazzi, buone per altri, sufficiente è stato l'incremento del saper formare squadra. La classe nel corso dell'anno ha partecipato ai tornei interni di pallavolo, badminton, riportando discreti risultati.

Attraverso lo studio di argomenti teorici e del regolamento dei vari sport sono stati proposti agli allievi approfondimenti inerenti una conoscenza più consapevole del proprio corpo, delle sue potenzialità, argomenti che li possano aiutare a vivere l'attività motoria in generale sotto il profilo del benessere e della salute personale. Per quanto riguarda Educazione civica sono stati attivati alcuni percorsi didattici nell'ambito delle peculiarità della materia Scienze Motorie e Sportive contribuendo così alla costruzione del curriculo richiesto. Attraverso il far propri corretti stili di vita è stato possibile attuare un'evoluzione passando dalla teoria alla pratica con l'abitudine ad un pensiero coerente e razionale all'interno delle proprie esperienze.

Per la valutazione si è tenuto conto dei livelli di partenza, della partecipazione, dell'impegno, delle reali potenzialità di ciascun alunno, dei progressi realizzati e della preparazione conseguita. Attraverso prove oggettive e varie esercitazioni specifiche, individuali ripetute nel corso dell'anno scolastico, è stato verificato l'effettivo raggiungimento degli obiettivi programmatici prefissati.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

Pordenone 15/05/2024 prof.ssa Cadin Maria

ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Odorico Mattiussi
Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2023/2024

Classe	5 D LEG
Disciplina	Scienze motorie e sportive
Docente	Prof. Cadin Maria
Data	15/05/2024

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

1. Capacità condizionale: velocità – forza- resistenza

Contenuti

- Corsa in palestra in varie forme: lenta, veloce, con variazioni di ritmo, con variazioni di direzione e di senso, intervallata, con percorsi, individuale, con utilizzo di piccoli attrezzi e/o liberi nello spazio.
- Corsa/camminata sportiva con percorso prefissato e ritmo costante; esercizio di ripetizione e mantenimento del tempo di percorrenza impiegato, competizioni di regolarità
- Dalle serie di ripetute individuali e a coppie di esercizi specifici ai circuiti (allenamenti svolti con diverse modalità) e/o stazioni di lavoro con carichi assegnati

Conoscenze

- Correre con andature diverse; percezione dello spazio, consapevolezza del proprio ritmo personale
- Percezione del proprio corpo e dei suoi principali gruppi muscolari
- Conoscere le modalità e la tecnica di esecuzione degli esercizi specifici

Abilità

- Essere in grado di percepire le sensazioni del proprio corpo alla presenza di uno sforzo prolungato e di saperle interpretare e gestire in maniera autonoma.
- Migliorare l'aspetto tecnico di esecuzione della corsa e di andature atletiche ed esercizi a corpo libero.
- Controllare e regolare l'atto respiratorio.
- Saper controllare lo sforzo e il recupero durante le diverse metodologie di allenamento.
- Essere in grado di percepire le sensazioni del proprio corpo alla presenza di uno sforzo breve e di opposizione e di saperle interpretare e gestire in maniera autonoma.

Competenze

- Tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato, affrontare test motori diversi
- Sapere eseguire correttamente il gesto analitico per l'incremento del tono muscolare.
- Saper sostenere un carico di lavoro in stazioni e/o circuiti eseguendo correttamente la tecnica prevista

Livello di approfondimento: buono

2. Coordinazione generale

Contenuti

- Esercizi individuali, con piccoli attrezzi in combinazioni diverse: saltelli, andature atletiche, lanci esercizi combinati fra arti superiori ed inferiori. Progressioni con piccoli attrezzi. Esercizi di equilibrio.

Conoscenze

- Schema corporeo
- Percezione di sé in toto e nelle sue parti.
- Controllo corporeo e motorio

Abilità

- Unire più schemi motori rispettando ritmi e modalità di esecuzione con cambiamenti di ritmo e fronte.
- Affinare l'equilibrio statico e dinamico.
- Valutare distanze e trattorie in relazione al movimento stesso
- Usare arto dominante e non dominante per eseguire gesti motori

Competenze

- Controllare in maniera globale e segmentaria in modo sempre più preciso il proprio corpo con esercizi complessi combinati in forme diverse, con variazione di piani e direzioni in forma alternata successiva e simmetrica anche con l'uso di piccoli attrezzi.
- Controllare più schemi motori rispettando il ritmo e l'esecuzione a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi .

Livello di approfondimento: sufficiente

3. Capacità condizionale: mobilità articolare

Contenuti

- Esercizi individuali con piccoli e grandi attrezzi in forma attiva e/o passiva (stretching)

Conoscenze

- Apparato scheletrico e muscolare nelle sue linee generali
- Sensazioni propriocettive del proprio corpo
- Modalità di esecuzione dello stretching

Abilità

- Migliorare l'efficienza e l'elasticità muscolare
- Prendere coscienza del rilassamento muscolare e del controllo della respirazione.
- Migliorare in maniera sempre più consapevole il grado di escursione articolare

Competenze

- Eseguire movimenti a carico naturale in forma passiva ed attiva sfruttando l'elasticità e il rilassamento muscolare

Livello di approfondimento: sufficiente

4. Giochi sportivi: Pallavolo, Badminton, pallacanestro, tennistavolo, calcio a 5, Ultimate

Contenuti

- Esercizi individuali di sensibilizzazione con attrezzi
- Esercizi individuali, sullo studio delle traiettorie attraverso l'uso degli schemi motori di base
- Esercizi tecnici sull'apprendimento dei fondamentali
- Esercizi preparatori al gioco con l'uso dei fondamentali.
- Torneo di classe e di Istituto

Conoscenze

- Principi degli sport di squadra
- Schemi motori di base
- Percezione dello spazio e del tempo

- Tecnica dei fondamentali individuali
- Ruoli e Regolamenti

Abilità

- Attuare i gesti fondamentali delle discipline sportive in maniera consapevole e precisa
- Applicare regole degli sport praticati
- Controllare correttamente una scelta motoria in funzione di uno stimolo esterno e di un risultato
- Valutazione delle traiettorie e degli spostamenti del proprio corpo nello spazio
- Trasferire le capacità e conoscenze motorie nei diversi ambiti

Competenze

- Attuare movimenti complessi in forma economica in situazioni variabili
- Essere in grado di eseguire i fondamentali in maniera corretta e consapevole per un risultato voluto e corretto

Livello di approfondimento: buono

6. Sviluppo della socializzazione e rispetto delle regole comportamentali

Contenuti

- Riflessioni verbali sulle modalità di comportamento
- Esercizi di collaborazione
- Giochi sportivi e no
- Assistenza indiretta durante le attività pratiche
- Attività di arbitraggio guidato
- Percorsi a stazioni, circuiti, staffette
- Nozioni inerenti il comportamento durante l'attività e in caso d'incidente

Conoscenze

- Regolamento della palestra
- Rispetto delle capacità di ognuno, accettazione dei risultati propri e degli altri
- Acquisizione di una capacità di analisi dei comportamenti e dei risultati ottenuti.
- Norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e in caso d'incidente.

Abilità

- Collaborazione e senso del dovere
- Accettare le regole e rispettarle
- Accettare le vittoria e la sconfitta propria e altrui
- Comprendere il reale valore di un risultato riferito ad una visione più ampia

Competenze

- Essere in grado di manifestarsi in maniera corretta, propositiva e di aiuto reciproco
- Utilizzare le elementari norme di comportamento ai fini della prevenzione e in caso d'incidente.

Livello di approfondimeno: sufficiente

Tipologia delle verifiche effettivamente svolte

- Risoluzione di problemi
- Test
- Esercizi fisici
- Prove motorie

7. salute, benessere, sicurezza e prevenzione

Conoscenze

- i principali muscoli coinvolti nel movimento. Conoscenza dei muscoli principalmente interessati nei singoli esercizi di workout e delle modalità di esecuzione corretta dei movimenti

- Nozioni di base relative al Doping nella pratica sportiva. Visione di documentari inerenti al tema trattato

Abilità

- Assumere comportamenti finalizzati al miglioramento della salute
- Gestire l'attività motoria con consapevolezza
- Comprendere i concetti e le relazioni essenziali ed essere in grado di riproporli
- Applicare le conoscenze minime senza errori sostanziali
- Cogliere gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi

Competenze

- Approfondire una conoscenza consapevole del proprio corpo
- Saper applicare le regole dellostar bene con un corretto stile di vita e idonee alle prevenzioni.
- Saper rispettare i criteri base di sicurezza per sé e gli altri.

Strumenti usati: piccoli e grandi attrezzi, cronometro. Testo in adozione e sussidi multimediali.

Educazione civica

Al fine di contribuire alla costruzione del curricolo richiesto sono stati attivati alcuni percorsi didattici nell'ambito delle peculiarità della materia Scienze Motorie e Sportive con la trattazione di argomenti specifici della disciplina . Gli obiettivi specifici di apprendimento sono stati finalizzati all'acquisizione di valori sociali, di benessere e di senso civico calati nella realtà della vita vissuta. Attraverso il far propri corretti stili di vita si è potuto realizzare il passaggio dalla teoria alla pratica con l'abitudine ad un pensiero coerente e razionale all'interno delle proprie esperienze.
La partecipazione ai tornei di Istituto nell'ambito delle diverse discipline sportive ha sollecitato un uso consapevole delle regole sportive come strumento di convivenza civile ,responsabilità e rispetto.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le valutazioni si sono basate sulla costante osservazione degli alunni e sulla ripetizione di prove specifiche, esecuzione di test , risoluzione di problemi; si è tenuto conto oltre che delle attitudini individuali di base, anche dell'impegno, dell'attenzione, delle capacità di progredire nel lavoro e di rapportarsi con gli altri. Per la teoria la verifica è stata affrontata attraverso test scritti (questionari con domande aperte e risposte a scelta multipla) con ausilio della piattaforma on line per la condivisione di materiale.

Pordenone, 15/05/2024

prof.ssa Cadin Maria

ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Odorico Mattiussi
Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5D LEG
Disciplina	RELIGIONE
Docente	LAURA RAENGO
Data	10/05/2024

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Gli studenti che si sono avvalsi dell'ora di religione hanno seguito con crescente interesse gli argomenti proposti, diventando via via sempre più partecipi alla costruzione del dialogo educativo. Hanno dimostrato di sapersi rapportare criticamente alle tematiche proposte.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5D LEG
Disciplina	RELIGIONE
Docente	LAURA RAENGO
Data	10/05/2024

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Lo studente al termine del corso di studi sarà messo in grado di maturare le seguenti competenze specifiche:

• sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita,riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano,aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

• cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

• utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica

Conoscenze

- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;
- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti.
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione

dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;
- conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Abilità
-collega la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo.
-imposta domande di senso e spiega la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.

CONTENUTI
Freud e la religione: i concetti fondamentali sulla struttura della personalità, i meccanismi di difesa, i concetti di religione e divinità (Totem e Tabù e Mosè e la religione monoteista). Critica e sviluppo della psicoanalisi.
Nietzsche e la religione: Dio è morto, la morale dello schiavo e la morale del guerriero, il super uomo e la volontà di potenza. Sviluppo del pensiero nitchiano nella mistica nazista, il concetto di superiorità della razza e purezza. (visione del teatro documentario di Marco Paolini “Ausmerzen”).
Marx e la religione: la critica al capitalismo e alla religione come strumento di potere.
La felicità e il progetto di vita: chi voler essere e chi voler diventare.
Dalla religione di Stato dello Statuto Albertino alla Costituzione italiana e la libertà religiosa: art. 7-8-9-19

RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2023/2024

Classe	5DLEG
Disciplina	Tecnologie del legno
Docente	Pavona Teresa
Docente di laboratorio	Manuedda Massimo
Data	9 maggio 2024

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe è stata seguita dalla docente per il solo quinto anno mentre dal docente tecnico pratico per tutto il triennio. Complessivamente il livello di profitto si può ritenere sufficiente. L'interesse per la disciplina, la partecipazione alle lezioni e la motivazione all'apprendimento sono stati adeguati durante tutto il periodo, in particolare per le attività progettuali e laboratoriali. Il lavoro domestico e la puntualità nelle consegne non sono stati sempre garantiti. Gli esiti delle verifiche non sono stati sempre soddisfacenti, si è reso pertanto necessario procede con verifiche di recupero.

Il comportamento è stato generalmente corretto.

Gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione si possono ritenere raggiunti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Il recupero delle insufficienze è avvenuto mediante lo studio individuale.

Pordenone, 9 maggio 2024

I docenti: Teresa Pavona
Massimo Manuedda

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2023/2024

Classe	5DLEG
Disciplina	Tecnologie del legno nelle costruzioni
Docente	Pavona Teresa
Docente di laboratorio	Manuedda Massimo
Data	9 maggio 2024

MODULI DIDATTICI – COMPETENZE QUINTO ANNO

TECNOLOGIA DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI – CAT opzione LEGNO

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALL'INDIRIZZO IN TERMINI DI COMPETENZE

- ANALIZZARE IL VALORE, I LIMITI E I RISCHI DELLE VARIE SOLUZIONI TECNICHE PER LA VITA SOCIALE E CULTURALE CON PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI VITA E DI LAVORO, ALLA TUTELA DELLA PERSONA, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
- SELEZIONARE I MATERIALI DA COSTRUZIONE IN RAPPORTO AL LORO IMPIEGO E ALLE MODALITÀ DI LAVORAZIONE
- APPLICARE LE METODOLOGIE DELLA PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE E REALIZZAZIONE DI COSTRUZIONI E MANUFATTI DI MODESTE ENTITÀ IMPRONTATI ALL'USO DI PIETRA E LEGNO, E CON TECNICHE DI BIOARCHITETTURA, IN ZONE NON SISMICHE, INTERVENENDO ANCHE NELLE PROBLEMATICHE CONNESSE AL RISPARMIO ENERGETICO NELL'EDILIZIA
- UTILIZZARE GLI STRUMENTI IDONEI PER LA RESTITUZIONE GRAFICA DI PROGETTI E DI RILIEVI

COMPETENZE DI CITTADINANZA

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere semplici problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione

TEMATICHE DI EDUCAZIONE CIVICA

Si sono approfondite in particolare due tematiche relative alle *GreenComp*: la sostenibilità ambientale e la cittadinanza globale.

- **Le fonti di energia rinnovabile** - Descrizione delle tecnologie, esempi di applicazione in Italia e all'estero, aspetti positivi e negativi legati all'impiego delle specifiche tecnologie.
- **Progettazione inclusiva** - Approfondimento sulla normativa riguardante l'eliminazione delle barriere architettoniche e applicazione del DPR 236/89 e del DM 503/96 al progetto di adeguamento di una stazione di servizio.
- **THE LABORATORY OF THE FUTURE** - Visita alla 17^ Biennale di Architettura a Venezia, descrizione e commenti su alcune installazioni presenti all'esposizione.

MODULI DIDATTICI – CONOSCENZE E ABILITÀ QUINTO ANNO

CONOSCENZE	ABILITÀ
• Criteri di utilizzo e processi di lavorazione dei materiali anche in rapporto all'impatto e alla sostenibilità ambientale. • Fasi di organizzazione della produzione. • Procedimenti per la trasformazione del legname nei processi del ciclo produttivo dell'intera filiera bosco-legno. • Tecniche di pre - montaggio e montaggio di costruzioni in legno. • Tipologia e caratteristiche delle travi, e degli elementi in legno per uso edilizio. • Piani di produzione su ordinazione JIT(Just In Time) o su previsione. • Principi della bioarchitettura e del risparmio energetico. • Processi di conversione dell'energia e tecnologie di risparmio energetico negli edifici. • Controllo di qualità e programmazione degli interventi manutentivi. • Modalità di progettazione delle tipologie strutturali di prevalente impiego nelle costruzioni in legno.	• Programmare l'acquisto dei materiali. • Organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, controllo e collaudo del prodotto nel settore legno. • Scegliere adeguati flussi di materiale e sistemi di magazzino e gestire il flusso dei prodotti con sistemi computerizzati. • Definire la quantità massima, minima e ottimale dei materiali in stock. • Riprogettare prodotti di tipo tradizionale in base ai principi del risparmio energetico e dell'ergonomia. • Trasformare la progettazione di dettaglio in schede- prodotto. • Utilizzare sistemi computerizzati di progettazione e produzione (CAD - CAM) e programmare e lavorare su macchine CNC. • Redigere il progetto generale e di dettaglio delle tipologie strutturali di prevalente impiego nelle costruzioni in legno.

MODULI DIDATTICI – CONTENUTI TRATTATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024

LA NORMATIVA SULL'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

D.M. 236/89 e D.P.R. 503/96: approfondimento dei due decreti e loro applicazione pratica nelle esercitazioni progettuali in base alla tipologia del fabbricato: in casi di semplice adeguamento, di recupero edilizio e di nuova progettazione. Relazione tecnica illustrativa degli interventi sull'eliminazione delle barriere architettoniche.

CALCOLO DEL COEFFICIENTE DI SCAMBIO TERMICO DEGLI AMBIENTI

Trasmittanza di pareti, solai contro terra e di copertura. Trasmittanza dei serramenti. Ponti termici. Calcolo del coefficiente di scambio termico in relazione all'orientamento e al tipo di ambiente confinante.

PROGETTAZIONE E PROTEZIONE DELLE STRUTTURE IN LEGNO

Origine ed effetti dell'umidità negli edifici. Umidità e materiali da costruzione, considerazioni sul comportamento igroscopico del legno. Il diagramma di Glaser. Descrizione del procedimento attraverso un esempio di stratigrafia di parete. Il ruolo della membrana "freno al vapore". Il vantaggio del posizionamento dell'isolante "a cappotto".

BIOARCHITETTURA

Il comfort abitativo e i vantaggi delle costruzioni in legno. Il progetto della residenza passiva nel clima caldo mediterraneo: la disposizione degli ambienti secondo l'orientamento, un accorto utilizzo delle vetrate e delle schermature solari, l'impiego di patii e spazi aperti di ombreggiamento e ventilazione, il sistema di ventilazione naturale, il sistema costruttivo ligneo MHM e le adeguate stratigrafie delle chiusure opache (pareti esterne e copertura) rispetto al clima caldo.

COMPORTAMENTO AL FUOCO DEL LEGNO

Combustione, comportamento del legno soggetto a incendio, resistenza al fuoco, reazione al fuoco, carico d'incendio, sicurezza antincendio per gli edifici di civile abitazione, comportamento al fuoco di edifici realizzati con sistema costruttivo X-lam.

PRODUZIONE AZIENDALE

Lean production. Le principali strutture aziendali con attività e funzioni presenti. Organizzazione della produzione in funzione del prodotto e standardizzazione. Fasi di progettazione, produzione e consegna di un edificio in legno. Gestione degli acquisti e del magazzino. Gestione aziendale informatizzata. Il layout e il flow-chart produttivo.
Visita all'azienda COZZARIN LEGNAMI di Cordenons.

ATTIVITÀ DI LABORATORIO ANCHE IN COLLEGAMENTO CON LA MATERIA P.C.I.

ESERCITAZIONI PROGETTUALI

- Esercitazione progettuale - Adeguamento alla normativa sull'eliminazione delle barriere architettoniche di una stazione di servizio.
- Esercitazione progettuale - Struttura bar ristoro su un lungomare con zona ombreggio (tema assegnato all'Esame di Stato 2016).
- Esercitazioneprogettuale - "IL GIARDINO DELLE STELLE" progetto di un bed & breakfast (tema assegnato all'Esame di Stato 2019).
- Esercitazioneprogettuale - Allestimento del layout di un'azienda produttrice di pannelli Xlam.
- Prima simulazione di seconda prova – Progetto di un padiglione espositivo a struttura lignea.
- Seconda simulazione di seconda prova – Progetto di una biblioteca di quartiere a struttura lignea.

APPROFONDIMENTO DALLA RIVISTA "LEGNO-ARCHITETTURA"

- Analisi e descrizione di un progetto di nuova costruzione o ristrutturazione, di uso pubblico o privato, pubblicato sulla rivista "Legno-Architettura".

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	V C CAT
Disciplina	Geopedologia-Economia-Estimo
Docente	Alessandro Franco
Data	8 maggio 2024

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe presentava delle lacune negli argomenti di base propedeutici al programma del quinto anno. Si è così provveduto a ripetere più volte sia concetti di carattere generale che specifici per alcuni argomenti. In particolare, si è dato spazio ai tributi e alla teoria economica marginalista.
La classe ha alcuni studenti che si fanno notare per una buona propensione alla materia. La maggioranza degli alunni raggiunge la sufficienza. Un gruppo limitato evidenzia alcune difficoltà nell' esposizione dei contenuti e nell' uso del linguaggio tecnico, imputabile a un metodo di studio della disciplina non ancora totalmente affinato. Dopo il 15 maggio si completeranno le valutazioni riguardo l'ultima parte del programma.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Classe	V C CAT
Disciplina	Geopedologia-Economia-Estimo
Docente	Alessandro Franco
Data	8 maggio 2024

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI/ABILITÀ/COMPETENZE

Testo di riferimento

Autore: Stefano Amicabile

Titolo: Corso di Economia ed Estimo Editore: Hoepli

Competenze	Abilità	Conoscenze
-Riconoscere l'aspetto economico e utilizzare il corretto valore di stima. -Applicare il procedimento adeguato alla specificità del bene oggetto di stima. -Motivare le scelte compiute in modo che il giudizio di valore sia ritenuto giusto, equo e pienamente accettabile. -elaborare stime di valore in ambito immobiliare urbano.	- Utilizzare i termini del linguaggio economico – estimativo. - calcolare il valore di mercato con il procedimento sintetico. - calcolare il valore di mercato con il procedimento analitico. - calcolare il costo di costruzione di un immobile. - rilevare e descrivere le caratteristiche dei fabbricati a destinazione abitativa. - applicare i procedimenti) idonei alla stima delle aree edificabili. - redigere le tabelle millesimali	- Conoscere i compi) e la suddivisione dell'estimo. - Conoscere gli aspetti economici dei beni. - Conoscere la centralità del metodo unico di stima. - Conoscere i procedimenti di stima del valore di costo e del valore di mercato. -Conoscere le caratteristiche che influiscono sul valore dei fabbricati. -Conoscere gli aspetti economici applicabili ai fabbricati - Conoscere i procedimenti per la stima delle aree edificabili. -Conoscere gli organi di gestione e amministrazione di un condominio
-Reperire e interpretare la normativa nella stima dei diritti. -Elaborare stime di valore di diritti	- Applicare le norme di legge nella determinazione dell'indennità di esproprio. - Stimare il valore dei diritti reali. -Calcolare le indennità relative alle servitù prediali. - Distinguere i vari casi di successione ereditaria	-Conoscere gli aspetti giuridici riguardo gli espropri. - Conoscere le norme che regolano i diritti reali di godimento. -Conoscere le norme che regolano la successione per causa di morte
- Operare in ambito catastale. - Utilizzare le informazioni catastali in ambito estimativo	-Descrivere le fasi di formazione, pubblicazione e attivazione del catasto	-Conoscere le caratteristiche e le funzioni del catasto. - Conoscere quali sono i documenti catastali - Conoscere il significato di parcella catastale e di unità immobiliare- - Conoscere il significato di variazioni oggettive e soggettive

CONTENUTI SVOLTI

- Principi dell'Estimo e campi di applicazione.
- Aspetti o valori economici dei beni
- Il metodo e il procedimento di stima
- Il concetto di valore ordinario
- Stima dei fabbricati civili

• Stima delle aree edificabili
• Il condominio: il calcolo dei millesimi di proprietà e dei millesimi d'uso. Calcolo del valore del diritto di sopraelevazione
• Estimo legale: espropriazioni per pubblica utilità, l'usufrutto, uso e abitazione le servitù prediali, enfiteusi, superficie, usi civici, rendite perpetue e vitalizi
• Stima per successione ereditaria
• Estimo Catastale: definizione e caratteristiche del catasto italiano. L' attività di aggiornamento

Educazione civica: Riferimenti normativi sulla famiglia, le unioni civili e la convivenza di fatto. I reati contro la persona e in famiglia

Pordenone, 8 maggio 2024. L'insegnante: Alessandro Franco

RELAZIONE FINALE DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5 D LEGNO
Disciplina	Progettazione, Costruzioni ed Impianti
Docente	Padoan Fabrizio
Docente di Laboratorio	Dalla Torre Chiara
Data	12/05/2024

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

La classe è composta da 17 allievi, 14 maschi e 3 femmine, tutti provenienti dalla ex 4^D.
Diversificati appaiono i livelli di interesse e partecipazione al dialogo degli allievi: alcuni hanno seguito con attenzione e continuità, altri hanno dato contributi marginali, altri infine hanno evidenziato un interesse alterno e un modesto livello di partecipazione.
Differenziati appaiono anche i livelli di impegno. Alcuni allievi si sono impegnati costantemente nell'attività didattica; un altro gruppo si è impegnato in modo sufficiente e un piccolo gruppo di allievi in modo discontinuo, principalmente nello sviluppare le competenze per la progettazione individuale.
In questa materia la maggior difficoltà si è evidenziata nel rispetto delle consegne per le parti afferenti alla disciplina nelle verifiche periodiche della progettazione individuale assegnata.
In generale si può dire che la classe dimostra di possedere mediamente discrete capacità, che però non tutti hanno messo adeguatamente a buon frutto.
Il livello di profitto è per buona parte degli allievi sufficiente o discreto; solo alcuni studenti hanno conseguito risultati buoni.
Gli obbiettivi minimi previsti dalla programmazione sono stati raggiunti da quasi tutti gli allievi.
Dal punto di vista comportamentale la classe non ha dimostrato coscienza del ruolo ad essa attribuito e la frequenza non è stata sempre regolare per una parte degli studenti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATT ICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZ IONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Odorico Mattiussi
Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE

Anno scolastico 2023/2024

Classe	5 D LEGNO
Disciplina	Progettazione, Costruzioni ed Impianti
Docente	Padoan Fabrizio
Docente di Laboratorio	Dalla Torre Chiara
Data	12/05/2024

COMPETENZE QUINTO ANNO

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI - CAT

RISULTATI DI APPRENDIMENTO RELATIVI ALL'INDIRIZZO IN TERMINI DI COMPETENZE

- SELEZIONARE I MATERIALI DA COSTRUZIONE IN RAPPORTO AL LORO IMPIEGO E ALLE MODALITÀ DI LAVORAZIONE;
- APPLICARE LE METODOLOGIE DELLA PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE E REALIZZAZIONE DI COSTRUZIONI E MANUFATTI DI MODESTE ENTITÀ, IN ZONE NON SISMICHE, INTERVENENDO ANCHE NELLE PROBLEMATICHE CONNESSE AL RISPARMIO ENERGETICO NELL'EDILIZIA;
- UTILIZZARE GLI STRUMENTI IDONEI PER LA RESTITUZIONE GRAFICA DI PROGETTI E DI RILIEVI;
- IDENTIFICARE E APPLICARE LE METODOLOGIE E LE TECNICHE DELLA GESTIONE PER PROGETTI;
- REDIGERE RELAZIONI TECNICHE E DOCUMENTARE LE ATTIVITÀ INDIVIDUALI E DI GRUPPO RELATIVE A SITUAZIONI PROFESSIONALI.

COMPETENZE DI CITTADINANZA

☐ Imparare ad imparare	☐ Agire in modo autonomo e responsabile
☐ Progettare	☐ Risolvere semplici problemi
☐ Comunicare	☐ Individuare collegamenti e relazioni
☐ Collaborare e partecipare	☐ Acquisire ed interpretare l'informazione

CONOSCENZE E ABILITÀ QUINTO ANNO

CONOSCENZE	ABILITA'

● Storia dell'architettura in relazione ai materiali da costruzione, alle tecniche costruttive e ai profili socio-economici. ● Principi della normativa urbanistica e territoriale. ● Norme, metodi e procedimenti della progettazione di edifici e manufatti. ● Tipologie degli interventi edilizi. ● Requisiti essenziali della progettazione edilizia. ● Tipi edilizi. ● Norme tecniche sull'eliminazione delle barriere architettoniche. ● Principi di sostenibilità edilizia. ● Processi di innovazione tecnologica nell'edilizia. ● Tipologie delle opere di sostegno. ● Tipologie di impianti a servizio delle costruzioni: norme, materiali e tecnologie	● Riconoscere e datare gli stili architettonici caratterizzanti un periodo storico. ● Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi. ● Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica ed edilizia. ● Applicare la metodologia idonea ad un edificio abitativo o a sue componenti. ● Riconoscere i principali tipi edilizi. ● Applicare la normativa sull'eliminazione delle barriere architettoniche. ● Dimensionare gli spazi funzionali di un edificio in relazione alla destinazione d'uso. ● Comprendere le problematiche di risparmio energetico e l'uso delle fonti di energia rinnovabili. ● Adottare criteri progettuali e costruttivi per il risparmio energetico negli edifici. ● Capire il funzionamento di un impianto di riscaldamento ad uso civile.

TEMATICHE DI EDUCAZIONE CIVICA
Edilizia modulare e a carattere provvisorio per far fronte a calamità naturali o ad accoglienza profughi. Piano d'intervento in caso di calamità naturali. Tipologie di edilizia d'emergenza: rifugi di prima, seconda emergenza e alloggi temporanei. Progetto C.A.S.E. (Complessi Antisismici Sostenibili Ecocompatibili) e progetto M.A.P. (moduli Abitativi provvisori).

MODULI DIDATTICI - CONTENUTI TRATTATI NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO 2023-2024

PROGETTARE SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE
- Le barriere architettoniche. - La legislazione italiana: (*Inquadramento normativo nell'ambito dell'edilizia privata e pubblica*). - I tre livelli qualitativi di fruibilità degli spazi: (*Accessibilità, visitabilità e adattabilità*).

- I parametri tecnici e dimensionali da rispettare e le soluzioni tecniche nelle unità ambientali: (*Porte, Pavimenti, Servizi igienici, Percorsi orizzontali e corridoi, Scale e rampe*).
- Spazi esterni: (*Percorsi, Pavimentazioni e Parcheggi*).
- Accessibilità dei servizi igienici: (*esempi e specifiche tecniche per i servizi igienici all'interno di edifici pubblici e/o privati aperti al pubblico*).

INTERVENTI EDILIZI
Definizione delle tipologie di intervento edilizio: nuova costruzione, ristrutturazione edilizia ed urbanistica, manutenzione straordinaria.

TITOLI EDILIZI
Legge 19/2008 regione FVG.
Edilizia Libera, Certificato inizio attività asseverata, Denuncia inizio attività, Permesso di Costruzione.
Oneri di urbanizzazione e di costruzione.

ARCHITETTURA NEL TEMPO
- Introduzione ai sistemi costruttivi. - Le morfologie architettoniche.
- Cronologia dei principali stili architettonici.
- Caratteri essenziali dell'architettura dalle origini al Neoclassicismo: (*Approfondimenti individuali*). - L'architettura dell'Ottocento:
1. Storicismo ed eclettismo nell'architettura: (I *Revivals*: *Neo-gotico; Neo-romanico, Neo-rinascimentale;*
Eclettismo storicistico).
2. La nuova architettura del ferro in Europa: (*L'architettura del ferro: i ponti; Le esposizioni universali: Paxton e il Crystal Palace; La Torre Eiffel*).
3. La scuola di Chicago e la nascita del grattacielo. - Il Movimento Moderno:
4. L'Art Nouveau: (*Le varie tendenze in Europa; L'Art Nouveau in Belgio: V. Horta, Casa Tassel e la Casa del Popolo; L'Art Nouveau in Francia: H. Guimard e le entrate delle stazioni del Metro di Parigi; L'Art Nouveau*
La Secessione viennese e il Palazzo espositivo della Secessione; Il Modernismo Catalano: Antoni Gaudì, Park Güell, Casa Batlló, Casa Milà e la Sagrada Familia; Il Liberty in Italia (cenni)).
3. Il Protorazionalismo: (*Autori e opere; A. Loos, A. Perret, P. Behrens e il Deutscher Werkbund*).
4. L'architettura razionalista: (*Il codice razionalista; Gropius e la vicenda del Bauhaus; M. van der Rohe, il Padiglione tedesco di Barcellona e la Casa Farnsworth; Le Corbusier costruttore e teorico, la Villa Savoye, l'Unità d'abitazione a Marsiglia e la Cappella di Notre-Dame du Haut).*
5. L'architettura organica: (*La definizione di architettura organica e il contributo di F.L. Wright, la Casa F.C. Robie, la Casa E. Kaufmann e il Museo Solomon R. Guggenheim; A. Aalto, la Biblioteca di Viipuri, la Villa Mairea e la Chiesa di S. Maria Assunta*).
6. Il Razionalismo in Italia: Sant'Elia (architettura futurista); (*Le architetture del regime); Giuseppe Teragni e le opere realizzate a Como*).
- L'architettura contemporanea: (*Introduzione; Le varie declinazioni e/o correnti architettoniche; I protagonisti (cenni)*).

ELEMENTI DI URBANISTICA
- Le origini dell'urbanistica moderna: (*Dalla città antica alla città industriale; le città utopistiche del rinascimento; I piani dell'Ottocento; I modelli del Novecento; La città funzionale e le esperienze del Novecento; Città in espansione e nuove capitali*).

- Norme e strumenti di pianificazione: *(Cenni storici della normativa urbanistica dal 1865 a oggi; La Legge urbanistica nazionale del 1942 (cenni); Gli strumenti tradizionali di pianificazione , PUR PTG, PRG, PAC, (cenni)).*

COSTRUZIONI

- Ripasso su travi isostatiche: (*Definizione trave isostatica; Calcolo grado di isostaticità; Calcolo delle reazioni vincolari, calcolo delle sollecitazioni e rappresentazione grafica delle sollecitazioni interne (M, T, N*).
- Muri di sostegno: (*Meccaniche delle terre; Calcolo della spinta, secondo la teoria semplificativa di Coulomb, nei terreni asciutti e nei terreni saturi; Verifica a ribaltamento, verifica a scorrimento e verifica della capacità portante del terreno secondo gli SLU (normativa 2008); Esercizi applicativi*).

ATTIVITÀ DI LABORATORIO

- ESERCITAZIONI PROGETTUALI:
- PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI UN EDIFICIO - Esecuzione di elaborati grafici di un edificio residenziale su due livelli da destinare a due alloggi separati (uno per piano); esecuzione finale degli elaborati in AutoCAD.
- PROGETTO DI UNO SPAZIO ESPOSITIVO - Elaborazione di un progetto di massima di uno spazio espositivo
- dedicato al fumetto, su contesto ambientale e lotto a libera scelta; esecuzione finale degli elaborati in AutoCAD.
- PROGETTO DI UNA MENSA – Elaborazione di un progetto di massima di una mensa per terremotati; esecuzione finale degli elaborati in AutoCAD.
- PROGETTO DI UN CAPANNONE ARTIGIANALE IN C.A.P. CON ANNESSA PALAZZINA UFFICI - Esecuzione di elaborati grafici e relazione relativi ad un capannone artigianale con annessa palazzina uffici. Breve esposizione orale a conclusione del progetto.
- PROGETTO DI UNA SCUOLA DELL'INFANZIA - Esecuzione di elaborati grafici di un edificio da destinare a scuola d'infanzia rispettando i parametri urbanistici assegnati e seguendo i migliori criteri tecnici ed energetici; esecuzione finale degli elaborati in AutoCAD.

ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Odorico Mattiussi
Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2023/2024

Classe	5 D LEGNO
Disciplina	TOPOGRAFIA
Docente	STEFANO SANTAROSSA
ITP	CHIARA DALLA TORRE
Data	10/05/2024

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

A conclusione delle attività didattiche il profitto che gli allievi hanno raggiunto è complessivamente sufficiente. Un gruppo di allievi ha raggiunto un livello discreto, un gruppo di allievi ha raggiunto risultati sufficienti mentre un gruppo di allievi non ha raggiunto risultati sufficienti e presenta lacune in alcuni contenuti della disciplina.
La classe ha mostrato fin dall'inizio un interesse per la materia solo con il fine del superamento delle prove assegnate con una partecipazione non sempre adeguata. Solo quattro allievi hanno saputo approfondire le lezioni svolte in classe dimostrando di aver acquisito i nuclei fondanti della disciplina mediante lo studio a casa e con una attiva partecipazione in classe.
La prima parte del corso è stata dedicata allo studio dell'agrimensura, alla suddivisione del terreno ed allo studio degli spianamenti. Nella seconda parte si è affrontata la progettazione di un tratto di strada. Agli studenti è stato proposto lo svolgimento di un progetto stradale da sviluppare autonomamente.
L'applicazione non è stata costante durante l'anno e il metodo di studio degli allievi non sempre è risultato efficace.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Relativamente agli obiettivi la classe, in generale, si presenta con una preparazione sufficiente, potendosi distinguere tre diversi livelli:

1. Alcuni allievi hanno sempre avuto un buon rendimento sviluppando sia lo studio che la conoscenza delle metodologie risolutive dei problemi dimostrando interesse ed impegno;
2. Un secondo gruppo di allievi hanno ottenuto un rendimento sufficiente applicandosi in modo settoriale e non sempre continuativo. Ciò ha comportato una conoscenza delle metodologie risolutive dei problemi il più delle volte superficiale.
3. un gruppo di allievi, a causa di lacune pregresse unite alla mancata applicazione e la discontinuità nello svolgimento delle esercitazioni assegnate non hanno raggiunto un livello sufficiente.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

La tecnica prevalente impiegata nelle lezioni è stata quella della lezione frontale con parallelo svolgimento di esempi e casi pratici professionali, al fine di incentivare l'interesse degli allievi per i contenuti della materia.
Si è svolto del lavoro individualizzato in classe, con attività di recupero in itinere per tutti gli allievi. Inoltre nel secondo quadrimestre per gli allievi che non avevano raggiunto risultati positivi nello scrutinio del primo quadrimestre, si è tenuto il recupero con lezioni pomeridiane tenute da altro docente, che solo parzialmente ha consentito di colmare le lacune nella disciplina.

MEZZI E STRUMENTI

Oltre al libro di testo in adozione, sono stati proposti sintesi, powerpoint, video e dispense. Il progetto del tratto di strada è stato sviluppato con il software Autocad.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione è stata intesa come processo che accompagna e non che segue il processo didattico, aiutando l'allievo a prendere coscienza del modo in cui lavora, informandolo su quanto è riuscito a fare o su quanto gli resta ancora da fare rispetto al raggiungimento di un determinato obiettivo.
La valutazione deve essere inoltre parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento: non deve quindi essere considerata come momento sanzionatorio, ma come aiuto necessario all'allievo nel suo cammino scolastico. Per le valutazioni ci si è avvalsi dei colloqui orali e delle prove scritte.
Per quanto riguarda il colloquio si è valutato soprattutto il grado di apprendimento della parte teorica, mentre nelle prove scritte si è valutata l'assimilazione dei concetti e la capacità di applicazione degli stessi.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Il recupero è stato sviluppato in itinere e con un corso pomeridiano di 10 ore.

Prof. Stefano Santarossa

ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Odorico Mattiussi
Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2023/2024

Classe	5 D LEGNO
Disciplina	TOPOGRAFIA
Docente	STEFANO SANTAROSSA
ITP	CHIARA DALLA TORRE
Data	11/05/2023

OBIETTIVI RELATIVI AI CONTENUTI, ALLE ABILITÀ E COMPETENZE

Gli Obiettivi di apprendimento previsti in questa disciplina sono stati di due tipi:

APPRENDIMENTO DI CONTENUTI DI TIPO SPECIFICO:

- Misura e calcolo delle aree
- Suddivisione dei terreni
- Spianamenti
- Strade

OBIETTIVI TRASVERSALI COGNITIVI E COMPORTAMENTALI:

Relativamente agli obiettivi cognitivi: saper scrivere, leggere, ascoltare, trasporre, si è proceduto curando:
La metodologia di studio e di esposizione (capacità di analisi e sintesi degli specifici argomenti e temi)
la trasposizione dei concetti teorici nelle esercitazioni grafiche e l'interdisciplinarietà con le materie professionali e non.

	Tipo di competenza	**Traguardi formativi**	**Indicatori**
Titolo: Misura e calcolo delle aree	• Saper eseguire ed elaborare il rilievo di una particella per calcolare i parametri utili all'attività agrimensoria e in particolare la sua area. • Saper riconoscere le proprietà e gli eventuali limiti dei vari metodi disponibili per ottenere le aree delle particelle.	• Consentire di riconoscere le procedure analitiche con cui ottenere l'area delle particelle. • Consentire di valutare le particolarità e i limiti del calcolo delle aree per via grafica. • Consentire di riconoscere il campo di impiego dei metodi meccanici per la misura delle aree sulle mappe topografiche. • Consentire di integrare i vari metodi di misura delle aree delle particelle.	L'alunno: – è in grado di eseguire le misure elementari con cui ottenere le aree delle particelle; – è in grado di eseguire i calcoli che forniscono analiticamente le aree delle particelle; – è in grado di elaborare graficamente la rappresentazione in scala di una particella per ottenere la sua area; – è in grado di utilizzare il planimetro polare per misurare sulla mappa porzioni di territorio preventivamente delimitate.
Divisione dei terreni	• Saper eseguire ed elaborare il rilievo di una particella per dividere la sua superficie in due o più particelle derivate. • Saper applicare il procedimento di calcolo più appropriato per dividere una particella in relazione ai vincoli geometrici delle dividenti.	• Consentire di riconoscere le procedure analitiche con cui si dividono particelle a forma triangolare. •Consentire di riconoscere le procedure analitiche con cui si dividono particelle a forma poligonale. • Consentire di riconoscere le procedure analitiche con cui si dividono particelle con dividenti uscenti da un punto assegnato. • Consentire di riconoscere le procedure analitiche con cui si dividono particelle con dividenti parallele a una direzione assegnata.	L'alunno: -è in grado di eseguire le misure elementari necessarie al frazionamento di una particella; - è in grado di eseguire i calcoli che forniscono analiticamente la posizione delle dividenti con cui viene divisa una particella
Spostamento e rettifica dei confini	• Saper eseguire ed elaborare il rilievo connesso alla rettifica di un confine plurilaterale. • Saper applicare il procedimento di calcolo più appropriato per eseguire la rettifica di un confine plurilaterale.	• Consentire di riconoscere le procedure analitiche con cui si imposta genericamente una rettifica di confine . • Consentire di riconoscere le procedure analitiche con cui si rettifica un confine con rette uscenti da un punto assegnato. • Consentire di riconoscere le procedure analitiche con cui si rettifica un confine con rette parallele a una direzione assegnata.	L'alunno: • è in grado di eseguire le misure elementari necessarie alla rettifica di un confine; • è in grado di eseguire i calcoli che forniscono analiticamente la posizione della retta che sostituisce un confine plurilaterale; • è in grado di utilizzare le coordinate cartesiane dei vertici di un confine plurilaterale da rettificare.

Calcolo dei volumi	• Saper eseguire ed elaborare il rilievo di una porzione di territorio per calcolare i parametri utili al calcolo dei volumi dei movimenti terra. • Saper riconoscere le proprietà dei vari metodi disponibili per ottenere i volumi connessi ai movimenti terra per realizzare opere lineari o superficiali.	• Consentire di riconoscere le procedure analitiche con cui ottenere i volumi connessi ai movimenti terra necessari alla realizzazione delle opere. • Consentire di valutare le particolarità e i limiti del calcolo analitico dei volumi nell'ambito della realizzazione delle opere a sviluppo lineare.	L'alunno: • è in grado di eseguire le misure elementari con cui ottenere i volumi dei movimenti delle terre; • è in grado di eseguire i calcoli che forniscono volumi dei movimenti delle terre nell'ipotesi che il terreno sia superiormente rappresentato da una superficie poliedrica; • è in grado di eseguire i calcoli che forniscono volumi dei movimenti delle terre nell'ipotesi che i solidi terrosi siano approssimabili con un prismoide;
Spianamenti	• Saper eseguire ed elaborare il rilievo di una piccola porzione di territorio per progettare una sistemazione superficiale. • Saper riconoscere le proprietà dei vari metodi disponibili per ottenere i volumi connessi alle operazioni di movimento terra relativi a sistemazioni superficiali.	Consentire di riconoscere il significato delle notazioni convenzionali utilizzate nelle sistemazioni superficiali (quota di progetto, quota rossa, ecc..). • Consentire di individuare le linee di passaggio tra i volumi di sterro e quelli di riporto. • Consentire di valutare le particolarità del calcolo analitico dei volumi nell'ambito degli spianamenti orizzontali e inclinati • Consentire di individuare la posizione dei piani di compenso nell'ambito delle sistemazioni superficiali.	L'alunno: • è in grado di individuare la posizione dei piani di compenso nell'ambito delle operazioni di spianamento; • è in grado di individuare punti e linee di passaggio tra i volumi di sterro e di riporto; • è in grado di eseguire i calcoli che forniscono i volumi dei movimenti delle terre necessari a realizzare uno spianamento.
cenni elementi costruttivi e prescrizioni normative	• Saper riconoscere gli elementi costruttivi compositivi del manufatto stradale. • Saper riconoscere gli aspetti della progettazione stradale espressamente vincolati a prescrizioni normative.	• Consentire di riconoscere gli elementi attuali delle strade romane. • Consentire di riconoscere le tre tipologie di sezione stradale. • Consentire di riconoscere i materiali e le tecnologie costruttive del manufatto stradale.	L'alunno: • è in grado di reperire i riferimenti normativi connessi a un'opera stradale in base alla sua classificazione; • è in grado individuare gli spazi funzionali che compongono la piattaforma stradale;

Andamento planimetrico dell'asse stradale	• Saper studiare il percorso di un breve tratto di strada utilizzando come riferimento il tracciolino o il collegamento diretto. • Saper dimensionare un semplice raccordo progressivo partendo dalla curva primitiva circolare .	Consentire di realizzare il tracciolino a pendenza costante tra due punti a diversa quota. • Consentire di valutare gli aspetti normativi legati all'andamento del percorso. • Consentire di riconoscere gli elementi delle curve circolari e il loro rapporto con il raggio.	L'alunno: • è in grado di studiare graficamente il percorso stradale collegante due punti sulla carta con una pendenza assegnata; • è in grado di calcolare tutti gli elementi geometrici delle curve circolari in funzione del raggio e dell'angolo al vertice tra i rettifili;
Andamento altimetrico dell'asse stradale	Saper studiare la sequenza di livellette in un breve tratto di strada facendo riferimento ad opportuni criteri. • Saper raccordare due livellette consecutive con un arco di parabola come prescritto dalla normativa vigente. • Saper costruire le sezioni stradali in corrispondenza dei picchetti d'asse di un tratto di strada.	• Consentire di realizzare il profilo del terreno relativo a un tratto di percorso stradale. • Consentire di valutare i criteri da considerare nel contesto dello studio di una livelletta. • Consentire di valutare tutti gli elementi geometrici presenti in un tratto di profilo longitudinale. • Consentire di valutare gli aspetti normativi connessi ai raccordi verticali tra due livellette. • Consentire di riconoscere le fasi necessarie alla creazione delle sezioni trasversali e alla definizione dei loro parametri geometrici.	L'alunno: • è in grado di studiare graficamente il profilo rosso sulla base del sottostante profilo nero relativo a un tratto di strada; • è in grado di calcolare tutti gli elementi geometrici delle livellette di compenso tra sterri e riporti; • è in grado di ottenere dalle norme il raggio osculatore dei raccordi verticali; • è in grado di calcolare le aree e le larghezze di occupazione delle sezioni trasversali.
Computo dei movimenti di terra	• Saper classificare e calcolare in modo analitico i volumi del solido stradale. • Saper progettare i movimenti di terra relativi alla costruzione di un piccolo tratto stradale, e saper computare le grandezze che consentono la relativa stima dei costi.	Consentire di riconoscere le peculiarità dei diversi movimenti a cui possono essere sottoposte le masse terrose nella realizzazione del corpo stradale. • Consentire di riconoscere le modalità semplificate con cui vengono determinati analiticamente i volumi del corpo stradale. • Consentire di riconoscere l'importanza del concetto di area non paleggiabile e di eccedenza. • Consentire di riconoscere gli elaborati grafici sui quali avviene lo studio dei movimenti di terra	L'alunno: • è in grado di calcolare analiticamente il volume del corpo stradale tra due sezioni consecutive; • è in grado di calcolare le aree non paleggiabili delle sezioni e di costruirne l'omonimo diagramma; • è in grado di calcolare le eccedenze in corrispondenza delle sezioni e di costruirne l'omonimo profilo; •è in grado di studiare il movimento delle terre nell'ambito di un breve tratto stradale; •è in grado di calcolare i parametri legati ai cantieri di

		longitudinali all'asse stradale.	compenso e alle cave per stabilire costi e mezzi d'opera necessari per realizzare il corrispondente tratto di strada.
Disegno di un tratto di strada con autocad	• Saper utilizzare le tecniche e le convenzioni di rappresentazione del manufatto stradale nell'ambito della sua progettazione. • Saper eseguire le rappresentazioni grafiche di profilo longitudinale sezioni, e diagramma delle eccedenze.	• Consentire di valutare le caratteristiche possedute dalle rappresentazioni convenzionali degli elaborati grafici connessi al progetto stradale. • Consentire di ottenere informazioni interpolate da quelle presenti sulle rappresentazioni precedenti.	L'alunno: • è in grado di costruire il profillo nero del terreno prelevando informazioni (dirette e interpolate) dalla planimetria; • è in grado di costruire il profillo rosso sulla base dell'andamento del profilo del terreno; • è in grado di costruire le sezioni prelevando informazioni dalla planimetria e dal profilo; • è in grado di costruire il diagramma delle eccedenze adottando le scale opportune

MODULI DIDATTICI

Misura e calcolo delle aree

Area del triangolo, del parallelogramma, del trapezio, del quadrilatero. Formula di camminamento. Metodi numerici per la determinazione delle aree: formula di Gauss, area di un poligono rilevato per irraggiamento.

Suddivisione dei terreni

Suddivisione di appezzamenti di forma triangolare e quadrilatera con dividenti uscenti da un vertice, da un punto qualsiasi del perimetro o parallele ad uno dei lati.

Spostamento e rettifica dei confini

Sostituzione di un confine bilatero con un confine rettilineo di compenso uscente da un estremo o da un punto posto sul confine laterale e a distanza nota da un estremo. Sostituzione di un confine poligonale con un confine rettilineo di compenso uscente da un estremo, uscente da un punto sul confine laterale o parallelo ad una direzione data. Spostamento di confine: sostituzione di un confine rettilineo con un altro di compenso uscente da un punto del confine laterale o parallelo ad una direzione data.

Spianamenti

Generalità e definizioni. Spianamento con piano orizzontale di quota assegnata o di compenso.

Strade

Operazioni con i volumi. Composizione della piattaforma stradale. Curve: elementi caratteristici, raggio minimo, raccordo di due rettifili con curva circolare interna, raccordo con tornante. Il progetto stradale: studio del tracciato, planimetria, profilo longitudinale, tracciamento delle livellette, calcolo delle quote rosse, determinazione del punto di passaggio tra sterro e riporto, determinazione del punto di incontro tra due livellette, sezioni trasversali, larghezza di occupazione, sezioni in rilievo, in trincea e a mezza costa, area delle sezioni. Cenni sul diagramma delle aree.

Esercitazione

Gli allievi sono stati guidati nella la redazione di un progetto di una strada utilizzando il software Autocad. E’ stato assegnato ad ogni allievo lo svolgimento individuale del progetto di un semplice tratto stradale con il compito di svolgere gli elaborati grafici e numerici: relazione, planimetria, profilo longitudinale, sezioni trasversali e calcolo analitico dei volumi.

ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Odorico Mattiussi
Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

RELAZIONE FINALE DOCENTE
Anno scolastico 2023/2024

Classe	5D LEGNO
Disciplina	GESTIONE DEL CANTIERE E DELLA SICUREZZA
Docente	STEFANO SANTAROSSA
Data	10/05/2024

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

A conclusione delle attività didattiche il profitto che gli allievi hanno raggiunto è complessivamente soddisfacente. Per alcuni allievi è stato rilevato un livello buono.
La motivazione e la partecipazione degli allievi nel corso dell'anno scolastico sono stati discreti con dimostrazione di impegno ed interesse verso la disciplina.
L'applicazione è stata costante durante tutto l'anno e il metodo di studio degli allievi è stato efficace dimostrando una continua progressione negli apprendimenti.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E PROFESSIONALI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO EDUCATIVI E FORMATIVI RAGGIUNTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

MEZZI E STRUMENTI

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Si rimanda alla Relazione Finale del Coordinatore di classe.

ISIS MATTIUSSI - PERTINI

Odorico Mattiussi
Amministrazione, Finanza, Marketing
Sistemi Informativi Aziendali
Relazioni Internazionali per il Marketing

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

Pertini
Costruzioni, Ambiente e Territorio
Geotecnico
Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

PROGRAMMA CONSUNTIVO DOCENTE
Anno scolastico 2023/2024

Classe	5D LEGNO
Disciplina	GESTIONE DEL CANTIERE E DELLA SICUREZZA
Docente	STEFANO SANTAROSSA
Data	10/05/2024

OBIETTIVI RELATIVI AI CONTENUTI, ALLE ABILITÀ E COMPETENZE

Relativamente al progetto e la gestione di un'opera pubblica le **competenze** sono l'individuazione degli elementi caratteristici del progetto di un'opera pubblica, l'identificazione dei tipi di procedure da utilizzare per la scelta dell'impresa, l'applicazione delle metodologie e le tecniche della gestione di un'opera pubblica, saper redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Le **conoscenze** sono strettamente legate alla normativa del settore, dai principi del Codice degli appalti pubblici alla normativa relativa alla sicurezza e alla prevenzione degli infortuni e degli incendi nei cantieri. Obiettivo è saper utilizzare i contenuti sviluppati in Costruzioni e progettazione nell'ambito del progetto di un'opera pubblica. Applicare i dettati normativi specifici ai vari casi, intervenire nella redazione dei documenti previsti dalle norme e verificare l'applicazione della normativa nelle gare pubbliche. Redigere i documenti specifici, come il capitolato speciale d'appalto e le relazioni specialistiche.

Per il modulo riguardante la **preventivazione e la contabilità dei lavori** le **competenze** riguardano: analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio, organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza, utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi, identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti e redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. Le **abilità** sviluppate consentono di essere in grado di interagire con i diversi attori che intervengono nel processo produttivo, nella conduzione e nella contabilità dei lavori, nel rispetto dei vincoli temporali ed economici, di verificare gli standard qualitativi nel processo produttivo e di redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere e saper redigere i documenti per la contabilità dei lavori e per la gestione di cantiere**.**

MODULI DIDATTICI

I ruoli nella sicurezza in cantiere (ripasso)

Aspetti normativi dalle direttive europee al DLgs 81/2008. I ruoli in cantiere: il committente, il responsabile dei lavori, il CSP e il CSE. I piani di sicurezza PSC e POS.

Il progetto di un’opera pubblica

I lavori pubblici. Aspetti normativi. La programmazione. Gli elaborati del progetto di un’opera pubblica. Il progetto preliminare, il progetto definitivo ed il progetto esecutivo. La validazione del progetto Elaborati di un progetto esecutivo. Elenco prezzi unitari. Computo metrico estimativo. Il quadro economico. Il cronoprogramma dei lavori (diagramma di Gantt). Il capitolato speciale di appalto. Il BIM negli appalti pubblici.
Le grandi opere pubbliche. Le 4 soluzioni per collegare lo Stretto di Messina. Il ponte sospeso, il ponte di Archimede, ponte su 3 campate, il ponte su subalveo. Ponti. Il caso del crollo del Ponte Morandi.

Il computo metrico

Il computo metrico estimativo. Analisi preventiva dei costi. L’analisi dei prezzi e costruzione di un nuovo prezzo. Il prezziario regionale del FVG. Computare i lavori. Lavori a corpo e lavoro a misura. Esempio del computo di pilastri e travi in cemento armato. Il computo metrico di un’opera in cemento armato.

Affidamento dei lavori

Bandi di gara e gare di appalto. Appalto a corpo ed appalto a misura. Procedure di affidamento dei lavori. Offerta economicamente più vantaggiosa. Appalto a corpo e a misura. Lavori in economia. La qualificazione dell’impresa. Procedure di scelta del contraente. Procedura aperta, procedura ristretta e negoziazione. Qualificazione delle stazioni appaltanti. Criteri di aggiudicazione dei lavori.

La contabilità dei lavori

I documenti contabili. Il giornale dei lavori. Relazione tra gli atti contabili. Il libretto delle misure (contenuti, chi lo compila e chi lo firma). Riserve. Il registro di contabilità. Sommario del registro di contabilitá. Lo stato di avanzamento lavori. Il conto finale dei lavori. Il certificato di pagamento. Il RUP e il direttore lavori.

Esecuzione dei lavori

Quadro normativo. Subappalto. La consegna dei lavori. Documenti in cantiere per avviare i lavori. Verbale di consegna dei lavori. Gli ordini di servizio. Varianti in corso d’opera. Gestione delle riserve. Il collaudo dei lavori. L’accordo bonario previsto dal Codice degli appalti art. 205 dlgs 50/2016.

La contabilità e la fine dei lavori

La contabilità dei lavori. Stime e revisione dei prezzi. Computi finali e ultimazione dei lavori. Certificato ultimazione lavori e conto finale.

I collaudi

Verifiche finali e collaudi. I collaudi impiantistico e tecnico-amministrativo. Il collaudo statico

Analisi di dettagli di cantiere e soluzioni costruttive

Particolari costruttivi di strutture in acciaio, legno e cemento armato. Il nodo di attacco xlam - fondazione e parete solaio. Il brevetto di airtech, cordolo ventilato. Il sistema isolcupolex per il vespaio areato isolato.

Il cantiere di un edificio con strutture in legno. Tipologie degli elementi costruttivi. I dettagli costruttivi di un edificio nell'ambito strutturale ed impiantistico. ACTIVE HOUSE. Lettura ed analisi intervento su edificio bifamiliare dalla rivista azero. Opere provvisionali. Sistemi di sostegno e protezione negli scavi. Acque negli scavi. Il sistema wellpoint. Anticaduta zavorrati.

MODULO INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL’EDUCAZIONE CIVICA

Ordinamento giuridico italiano, gerarchia normativa e risoluzione dei conflitti

La gerarchia delle fonti del Diritto: La Costituzione, Le Leggi, I Decreti Legislativi, I Decreti Legge, I Decreti del Presidente della Repubblica, I Decreti ministeriali, i Decreti del Presidente del Consiglio e i Decreti /Interministeriali, Le Circolari.

Commento le norme dell’edilizia sicurezza e lavori pubblici. Le norme regionali. Il vincolo di mandato dei parlamentari. L’utilizzo del voto di fiducia.

Le principali fonti comunitarie: Trattati istitutivi della Comunità europea, Regolamenti , Direttive. Il ruolo dell’Unione Europea.

Criteri per la risoluzione dei conflitti tra diversi provvedimenti: criterio gerarchico, criterio cronologico, criterio di specialità e criterio di competenza.

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA A.S.2023/24 CLASSE 5 D LEGNO

- Il Consiglio di Classe, coerentemente con le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (articoli 1,2,3,4,5, legge n°92 del 2019), alle competenze attese (allegato B del D.M.n°35/2020) e attenendosi a quanto stabilito nelle riunioni dei Dipartimenti, ha individuato il contributo delle diverse discipline a tale insegnamento nei seguenti punti: • *Principi fondamentali della Costituzione Italiana*
- *Questione ambientale: atteggiamenti ecologici ed inquinanti personali; un impegno mondiale (protocollo di Kyoto)*
- *Lo sviluppo sostenibile: ecologia ed educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, crescita economica.*
- **REFERENTE DI EDUCAZIONE CIVICA: Michela Velludo**

CURRICULO DI EDUCAZIONE CIVICA

Disciplina	**Argomenti**	**N. di ore**
Storia/Italiano	La Costituzione La violenza di genere sulle donne	6
Scienze Motorie	Il doping nella pratica sportiva	3
Tutte le materie IRC	Religione di stato dallo statuto albertino allo stato laico con la costituzione; i culti che accedono all'8%1000 Presentazione ad esame di stato	3
Inglese	Natural materials: the ecological project: Eco-design Safety signs in the building yard Employers' and workers' duties	5
Gestione del Cantiere	Principi generali di sicurezza sul lavoro. Conoscere il principio dell'eliminazione del rischio. Crollo cantiere Esselunga: lettura di un articolo dal "Sole 24 ore"	2
P.C.I.	Cenni su edilizia modulare a carattere provvisorio per far fronte a calamità naturali: simulazione di un progetto di una mensa per terremotati	4
Geopedologia Estimo ed economia	Riferimenti normativi sulla famiglia, le unioni civili e la convivenza di fatto. I reati contro la persona e in famiglia.	1
Topografia	Normativa tecnica, gerarchia tra ordinamenti di vario tipo.	2
Tecnologia del legno	Biennale dell'architettura di Venezia: Presentazione delle installazioni della mostra: 18° Biennale: Descrizione: "The laboratory of the future" Le barriere architettoniche	13
TOTALE		**39**

Pordenone, 09/05/2024

La referente
Michela Velludo

Sessione straordinaria 2023
Prima prova scritta

Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei,* in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza '*Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della '*bambina di Pompei'* e quelle della '*fanciulla d'Olanda'* e della '*scolara di Hiroshima"*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

COPIA CONFORME ATTI MIM

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità,* in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»,* Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. 'C*ome nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paul Ginsborg**, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165, 167.

«Uno degli aspetti più ragguardevoli del «miracolo economico» fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il «boom» si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze del mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. […] il modello di sviluppo sottinteso dal «boom» (o che al «boom» fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il «miracolo economico» servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il «boom» del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il «miracolo» accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il «miracolo» fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci si mise molto ad accorgersene. […]

Nella storia d'Italia il «miracolo economico» ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani […] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata.»

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg, in quale parte del testo è espressa e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del 'boom' italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione
Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del «miracolo economico» e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

COPIA CORRETTIVA

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile,* in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.
Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. […]
Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.
Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.
Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. […] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

Comprensione e analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al '*ruolo ancillare'* della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il '*parlare in corsivo'* viene definito *'un gioco parassitario*'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

COPIA CORRETTA ARCHIVIO

Produzione

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Umberto Eco, *Come mangiare il gelato*, in *Come viaggiare con un salmone,* La nave di Teseo, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso. E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. […]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. […]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti[1].»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una '*liturgia*' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter '*celebrare*'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine *'liturgia'*.

[1] Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

COPIA SOTTOPOSTA AL VINCOLO

3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione '*crudelmente pedagogica*': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase '*la civiltà dei consumi […] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi*'?

Produzione

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Giusi Marchetta,** *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018 https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.
Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni […].
Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.
Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo *vedere* sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME MIM

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, *Donne e costituzione: tra storia e attualità,* in *Il 75° anniversario della Costituzione,* "Storia e memoria", anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne […]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale […] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.
Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

COPIA CONFORME ATTI MIM

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
giovinetta pungevi
come una mora di macchia. Anche il piede
t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
Ancora
giovane, ancora
sei bella. I segni
degli anni, quelli del dolore, legano

l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
i capelli nerissimi che avvolgo

alle mie dita, più non temo il piccolo
bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione
Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal,* in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de *"Il fu Mattia Pascal"*, dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendeva già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. […]
M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!
Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.
Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:
"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."
Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce '*un uccello senza nido'* e il motivo del '*senso penoso di precarietà'*.
3. Nel brano si fa cenno alla *'nuova libertà'* del protagonista e al suo *'vagabondaggio'*: analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.

5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso:* esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione
Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una '*regolare esistenza',* approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.
L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945,* Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - *Spedito l'8 novembre 1941*
Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.
Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.
Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. […]

W. Churchill a J.V. Stalin - *Ricevuto il 22 novembre 1941*

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.
Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. […]
A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. […]
Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. […]
Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. […]

Comprensione e Analisi
Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine *'chiarezza'* più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione
Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa.* (http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perchè-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una famigliarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella
storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine […]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?
No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di
pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la
pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.
Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai
generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi
lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?
Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo

terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.
Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.
È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna prensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.
[…] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? […] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.
[…] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.
Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. […]
Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1.Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3.Nel testo ricorre frequentemente il termine "deserto", in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull'espressione "deserti tascabili" (riga 12).
4.Commenta il passaggio presente nel testo: "la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica" (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell'attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo,** *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

> «Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti[1] come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa

[1] Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell'urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all'avanguardia dell'innovazione tecnologica e sociale.

risultare bizzarra, la verità che l'ingegnere Adriano dispensava ha tutta l'aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è
stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l'egida dell'Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica
che ha aperto un'altra dimensione, complementare alla carta.
Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all'editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto.
[…] il settore degli audiolibri è in espansione […] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia
esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico. Scrivere è un'operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un'esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l'idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere
dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo
che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo…
[…] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.
Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore,
aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di
una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non
sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud[2]: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di historia? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale,* in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario […].
Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi […].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali Tratto da https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione

Articoli prima delle modifiche	**Articoli dopo le modifiche**
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	**Art. 9** La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. **Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.**
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	**Art. 41** L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali **e ambientali**.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al

riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

_____

Durata massima della prova: 6 ore.
È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.
Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

INDICATORI		DESCRITTORI			
		insuff. (1/5)	**suff. (6)**	**buono (7/8)**	**Eccellente (9/10)**
Indicatore 1: -Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	max 10				
Indicatore 1: -Coesione e coerenza testuale	max 10				
Indicatore 2: -Ricchezza e padronanza lessicale	max 10				
Indicatore 2: -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	max 10				
Indicatore 3: -Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	max 10				
Indicatore 3: -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	max 10				
Tip. A Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, se presenti, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	max 10				
Tip. A Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	max 10				
Tip. A Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	max 10				
Tip. A Interpretazione corretta e articolata del testo	max 10				
Tip. B Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	max 10				
		insuff. (1/8)	**suff. (9)**	**buono (10/12)**	**eccellente (13/15)**
Tip. B Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	max 15				
Tip. B Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	max 15				
		insuff. (1/5)	**suff. (6)**	**buono (7/8)**	**eccellente (9/10)**
Tip. C Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	max 10				
		insuff. (1/8)	**suff. (9)**	**buono (10/12)**	**eccellente (13/15)**
Tip. C Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	max 15				
Tip. C Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	max 15				
					tot ...../100
					tot ..... /20

Dsa

INDICATORI		DESCRITTORI			
		insuff. (1/5)	suff. (6)	buono (7/8)	Eccellente (9/10)
Indicatore 1: -Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	max 10				
Indicatore 1: -Coesione e coerenza testuale	max 10				
Indicatore 2: -Ricchezza e padronanza lessicale	max 10				
Indicatore 2: -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura					
Indicatore 3: -Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	max 10				
Indicatore 3: -Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	max 10				
Tip. A Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo, se presenti, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	max 10				
Tip. A Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	max 10				
Tip. A Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	max 10				
Tip. A Interpretazione corretta e articolata del testo	max 10				
Tip. B Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	max 10				
		insuff. (1/8)	**suff. (9)**	**buono (10/12)**	**eccellente (13/15)**
Tip. B Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	max 15				
Tip. B Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	max 15				
		insuff. (1/5)	**suff. (6)**	**buono (7/8)**	**eccellente (9/10)**
Tip. C Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	max 10				
		insuff. (1/8)	**suff. (9)**	**buono (10/12)**	**eccellente (13/15)**
Tip. C Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	max 15				
Tip. C Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	max 15				
					tot ...../ 90
					tot ..... /20

I.S.I.S. MATTIUSSI PERTINI PORDENONE	**ESAME DI STATO - SIMULAZIONE SECONDA PROVA**
	Classe 5D - C.A.T. opzione TECNOLOGIE DEL LEGNO
A.S. 2023/24	**materie: TECNOLOGIA DEL LEGNO - P.C.I.**

DATA: 21 marzo 2024	allievo/a:

PRIMA PARTE

Nel contesto di un parco urbano ipotizzato dal candidato, progettare ***un piccolo padiglione espositivo***, organizzato su un unico livello, con superficie complessiva di circa 300 m^2, dove si prevede di allestire un percorso dedicato a un dato insieme di opere definito a piacere.

Gli ambienti da inserire sono i seguenti:

1. ingresso + reception + book shop (complessivi 25-30 m^2);
2. vano deposito-guardaroba (circa 15-20 m^2);
3. nucleo bagni distinguendo separatamente i servizi per U-D-H (complessivi 20-25 m^2);
4. vano accessorio per materiali pulizie, ecc. (8 m^2)
5. vano tecnico (6 m^2);
6. ambienti espositivi (complessivi 150-200 m^2).

Gli elaborati richiesti sono i seguenti:

- TAV.1: planimetria generale di inserimento nel parco urbano, in scala 1:200.
- TAV.2: pianta arredata dell'edificio, con indicazione dei percorsi H, in scala 1:100.
- TAV.3: pianta quotata dell'edificio, in scala 1:100.
- TAV.4: una sezione, in scala 1:100 + il prospetto con l'ingresso principale, in scala 1:100.
- **Relazione illustrativa** delle scelte operate e delle soluzioni adottate riguardo: **distribuzione**, **dimensionamento**, **struttura**, **tecnologie del legno** e **normative**.

DOVRANNO ESSERE CURATI IN MODO PARTICOLARE:

- DIMENSIONAMENTO E DISTRIBUZIONE DEGLI AMBIENTI, CON ATTENZIONE ALLA TIPOLOGIA DELL'EDIFICIO, ALLE APERTURE (es. prevedere almeno un'uscita di sicurezza), AI RAPPORTI AEROILLUMINANTI.
- STRUTTURA: DEFINIZIONE DEGLI ELEMENTI PORTANTI VERTICALI E ORDITURA DELLA COPERTURA (piana o a falde) APPLICANDO LE TECNOLOGIE DEL LEGNO.
- SOLUZIONI DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE: (il museo fa parte degli edifici culturali: ambiente destinato ad attività sociale) consultare gli artt. 3, 7.4 e 8 del D.M. 236/89 e gli artt. 5 e 8 del D.P.R. 503/96

Consultare e utilizzare MANUALI pdf e LIBRERIE dwg messi a disposizione

I.S.I.S. MATTIUSSI PERTINI PORDENONE	**ESAME DI STATO - SIMULAZIONE SECONDA PROVA**
A.S. 2023/24	**Classe 5D - C.A.T. opzione TECNOLOGIE DEL LEGNO**
	materie: TECNOLOGIA DEL LEGNO - P.C.I.

SECONDA PARTE

Il candidato sviluppi due dei seguenti argomenti:

1. Dato il progetto del padiglione espositivo disegna le stratigrafie di una parete esterna e della copertura. Calcola la trasmittanza U di entrambe e confronta i 2 risultati con la tabella dei valori massimi di U ammessi dalla normativa. Sono a norma i due valori se l'edificio si trova in zona climatica "E"? (La tabella è tra i manuali pdf consultabili).

2. In riferimento alla soluzione progettuale proposta, definisci il concetto di computo metrico estimativo ed elabora il computo metrico dei lavori necessari all'esecuzione di almeno una parte dell'opera.

3. Illustra il comportamento al fuoco delle strutture in legno analizzando i criteri di progettazione comunemente usati per garantire adeguati livelli di sicurezza e indicando le procedure per il calcolo della resistenza al fuoco delle strutture lignee.

4. Elabora il layout di cantiere per la realizzazione dell'edificio assegnato in scala adeguata completo di legenda e relazione da inserire nel Piano di sicurezza. Motivare le scelte in un massimo di dieci righe.

I.T.S.T. SANDRO PERTINI PORDENONE	**2^ SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA**
	Classe 5^D - C.A.T. opzione TECNOLOGIE DEL LEGNO
A.S. 2023/24	**materia: TECNOLOGIE DEL LEGNO**

DATA: 06 maggio 2024	allievo/a:

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Su un appezzamento di terreno di proprietà comunale, adiacente ad un'area verde pubblica, si vuole costruire un edificio da adibire a piccola biblioteca di quartiere. Si progetti un edificio di un solo piano in cui prevedere i seguenti ambiti:

1. <u>AMBITO INGRESSO</u> (120-140 m² circa):

- Hall di entrata (20-25 m)
- Bancone dei prestiti + back-office (15-20 m² vedi esempi)
- Vano deposito-guardaroba (circa 15-20 m²)
- Angolo coffee – break (circa 25-30 m²)
- Nucleo bagni (25 m²-2d+2u+H)
- Vano accessorio per materiali pulizie, ecc. (6 m²)
- Vano tecnico (8 m²)

2. <u>AMBITO SALA DI LETTURA</u> con scaffali aperti (100-110 m² circa).

Progetto di uno spazio per lettura e consultazione libera di testi cartacei e informatici, allestito con:

- 24 posti a sedere organizzati in tavoli studio da 4-6 persone
- 12 postazioni computer riservati alla ricerca in rete
- superficie destinata a 40 armadi contenitore con scaffali aperti (altezza m 2,00 e superficie m² 1x0.30 ciascuno), per la conservazione di 7000 volumi. Questi sono testi organizzati a scaffale aperto con la possibilità di essere presi in prestito, possono essere gestiti da tutti gli utenti.

3. <u>AMBITO SALA DI LETTURA INFORMALE</u> con scaffali aperti e portariviste (70 m² circa):

- 1 sala lettura informale da circa 24 m² allestita con poltroncine (da dimensionare liberamente)
- superficie destinata a 12 armadi contenitore con scaffali aperti e 4 portariviste (portariviste con altezza m 1.8 e superficie m² 1x0.45 ciascuno)

Il fabbricato sarà costruito su terreno pianeggiante, confinante con una strada urbana e un'area verde pubblica. Il candidato assuma liberamente ogni altro elemento necessario o utile per la redazione del progetto: l'orientamento e le dimensioni del lotto, gli accessi, l'area parcheggio (18-20 posti auto + le rastrelliere per le biciclette), la sistemazione del verde.

La struttura dovrà essere realizzata interamente in legno di conifere, con tipologia di pareti e copertura a scelta (X-lam, parete a telaio, MHM, travetti per

solaio…) e dovrà poggiare su una fondazione (continua o a platea) in calcestruzzo armato.

GLI ELABORATI RICHIESTI SONO I SEGUENTI:

- TAV.1: planimetria generale dell'area (completa di inserimento nel lotto dell'edificio, sistemazione esterna e accessi), in scala 1:200.
- TAV.2: pianta arredata dell'edificio, con indicato il percorso H, in scala 1:100.
- TAV 3: pianta quotata dell'edificio, in scala 1:100.
- TAV.4: una sezione significativa con quote, in scala 1:100 + il prospetto con l'ingresso principale, in scala 1:100.
- Relazione illustrativa nella quale siano descritte le scelte progettuali, le caratteristiche dei materiali utilizzati e degli impianti, la tipologia costruttiva ed ogni altro elemento che possa consentire la completa comprensione della proposta.

DOVRANNO ESSERE CURATI IN MODO PARTICOLARE:

- DIMENSIONAMENTO E DISTRIBUZIONE DEGLI AMBIENTI, CON ATTENZIONE ALLA TIPOLOGIA DELL'EDIFICIO E AI RAPPORTI AEROILLUMINANTI.
- STRUTTURA: DEFINIZIONE DEGLI ELEMENTI PORTANTI VERTICALI E ORDITURA DELLA COPERTURA (piana o a falde) APPLICANDO LE TECNOLOGIE DEL LEGNO.
- SOLUZIONI DA ADOTTARE PER ELIMINARE LE BARRIERE ARCHITETTONICHE: (la biblioteca fa parte degli edifici culturali: ambiente destinato ad attività sociale) consultare gli artt. 3, 7.4 e 8 del D.M. 236/89 e gli artt. 5 e 8 del D.P.R. 503/96.

Consultare e utilizzare MANUALI pdf e LIBRERIE dwg messi a disposizione.

I.T.S.T. SANDRO PERTINI PORDENONE	**2^ SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA**
	Classe 5^D - C.A.T. opzione TECNOLOGIE DEL LEGNO
A.S. 2023/24	**materia: TECNOLOGIE DEL LEGNO**

SECONDA PARTE

Dovranno essere sviluppati due dei seguenti quesiti, eventualmente avvalendosi delle conoscenze e competenze maturate attraverso le esperienze formative extrascolastiche, qualora effettuate.

1. Dato il progetto della biblioteca, disegna il particolare costruttivo del *NODO PARETE ESTERNA-SOLAIO CONTRO TERRA* indicando, COERENTEMENTE CON IL PROGETTO DISEGNATO, la *STRATIGRAFIA SIA DELLA PARETE CHE DEL SOLAIO*. Accanto al particolare raccogli in una *TABELLA-LEGENDA* i dati riguardanti: i *MATERIALI IMPIEGATI* (chiaramente specificati) e gli *SPESSORI IN MILLIMETRI*. La tavola sarà realizzata in formato A3 orizzontale, con la consueta impaginazione.
2. Illustra il muro di sostegno: definizione e principali tipologie.
   Illustra inoltre le principali verifiche allo SLU e il loro metodo di calcolo.
3. Quali sono i documenti della contabilità di un'opera pubblica? Cosa sono le riserve sulla contabilità? Delinea quali sono i compiti del direttore lavori e quelli del RUP.
4. Descrivi cosa s'intende per "produzione snella" e per "creazione del valore" nel sistema aziendale, volendo anche con un esempio.

Durata massima della prova: 8 ore.
L'elaborato scritto-grafico dovrà essere redatto con l'ausilio del CAD (o programmi di grafica computerizzata equivalenti), ma comunque eseguito in scala.
È consentito anche l'utilizzo di software parametrici purché sia inibito l'impiego di eventuali librerie di "pacchetti" già predisposti per i particolari costruttivi.
È consentito l'uso del manuale del geometra, di manuali tecnici, prontuari e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).
È consentito l'utilizzo delle "librerie" di arredo (che dovranno essere rese disponibili sui computer dalla Commissione prima della data della prova di esame).
È interdetto l'uso di Internet e di qualunque supporto di dati digitali (chiavette usb, cd, dvd od altro).
Non è consentito lasciare l'istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

ISIS MATTIUSSI-PERTINI_PORDENONE **ESAME DI STATO A.S. 2023-24**

Griglia di valutazione della seconda prova scritta. Materia: Tecnologie del legno

CLASSE: **5DLEG** - STUDENTE: _____

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*	**OBIETTIVI DELLA PROVA**	**Punti max**	**Giudizio e punteggio per ogni indicatore**				
			Inadeguata	**Parzialmente adeguata**	**Sufficiente**	**Buona**	**Ottima**
PRIMA PARTE							
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina. (5x3)	Conoscenza regole e riferimenti progettuali	**7**	**1.5**	**3**	**4**	**5**	**7**
	Conoscenza normative (standard, L.N.13/89, …)	**8**	**1.5**	**3**	**5**	**6**	**8**
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. (8x3)	Competenze relative all'organizzazione urbanistica del manufatto e all'inserimento nel contesto proposto	**4**	**1**	**1.5**	**2**	**3**	**4**
	Competenze relative al dimensionamento e alla distribuzione degli ambienti	**10**	**2**	**4**	**6**	**8**	**10**
	Competenze relative all'allestimento delle strutture e dei sistemi costruttivi impiegati	**6**	**1**	**2**	**4**	**5**	**6**
	Competenze relative agli impianti (sostenibilità, risparmio energetico, edifici NZEB, …)	**4**	**1**	**1.5**	**2**	**3**	**4**
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti. (4x3)	Completezza e correttezza nello svolgimento della relazione	**6**	**1**	**2**	**4**	**5**	**6**
	Completezza e correttezza nello svolgimento degli elaborati grafici	**6**	**1**	**2**	**4**	**5**	**6**
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (3x3)	Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni nella relazione	**4**	**1**	**1.5**	**2**	**3**	**4**
	Capacità di utilizzo delle tecniche grafiche per descrivere ed elaborare le soluzioni progettuali richieste	**5**	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**
PUNTEGGIO PRIMA PARTE (MAX 60)							

Indicatore *(correlato agli obiettivi della prova)*		**Punti max**	**Giudizio e punteggio per ogni indicatore**				
			Inadeguata	**Parzialmente adeguata**	**Sufficiente**	**Buona**	**Ottima**
SECONDA PARTE							
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	RISPOSTA AL PRIMO QUESITO	**5**	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**
	RISPOSTA AL SECONDO QUESITO	**5**	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	RISPOSTA AL PRIMO QUESITO	**8**	**2**	**3**	**5**	**6**	**8**
	RISPOSTA AL SECONDO QUESITO	**8**	**2**	**3**	**5**	**6**	**8**
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	RISPOSTA AL PRIMO QUESITO	**4**	**1**	**1.5**	**2**	**3**	**4**
	RISPOSTA AL SECONDO QUESITO	**4**	**1**	**1.5**	**2**	**3**	**4**
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	RISPOSTA AL PRIMO QUESITO	**3**	**1**	**1.5**	**2**	**2,5**	**3**
	RISPOSTA AL SECONDO QUESITO	**3**	**1**	**1.5**	**2**	**2,5**	**3**
PUNTEGGIO SECONDA PARTE (MAX 40)							
TOTALE PUNTI ASSEGNATI COMPLESSIVAMENTE (MAX 100)							

VOTO (MAX 20/20) = TOTALE PUNTI ASSEGNATI : 5 =	

N.B.: il voto sarà arrotondato per eccesso o per difetto.

Via Fontane, 2 - 33170 Pordenone
c.f. 91098190936
tel. 0434.241885
pnis01200e@pec.istruzione.it
pnis01200e@istruzione.it

TECNOLOGIE DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnici

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative. - identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche TLC (Tecnologie del legno nelle costruzioni)

Il Perito in Tecnologie del legno nelle costruzioni ha competenze nel campo dei materiali utilizzati nelle costruzioni in pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura, nelle macchine e nei dispositivi utilizzati nelle industrie del legno e nei centri di taglio a controllo numerico impiegati nelle realizzazioni di carpenteria in legno, nell'impiego degli strumenti di rilievo, nell'impiego dei principali software per la progettazione esecutiva e il trasferimento dati ai centri a controllo numerico impiegati nella realizzazione delle carpenterie in legno, nella stima di terreni, fabbricati, aree boschive e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano e allo svolgimento di operazioni catastali.

Traguardi attesi

Al termine del percorso scolastico, il diplomato in Tecnologie del legno nelle costruzioni, attraverso lo studio, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della propria autonomia, è in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi di interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell'esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare e organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte
- esprimere capacità grafiche e progettuali con particolare riguardo alle ristrutturazioni delle antiche costruzioni in legno e alle nuove tecniche costruttive dei fabbricati improntati all'uso della pietra, legno e con tecniche di bioarchitettura;
- collaborare nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, con riguardo anche alla produzione di materie prime derivanti dall'utilizzo delle cave di pietra e del legno, comprese le principali tecniche di esbosco;
- intervenire, relativamente ai fabbricati, nei processi di conversione dell'energia e del loro controllo, anche nel settore della produzione di energia elettrica e termica dalle centrali a biomassa alimentate da scarti delle lavorazioni industriali del legno o dalle utilizzazioni boschive;
- applicare conoscenza della storia dell'architettura in pietra e legno antesignane della bioarchitettura con residui di lavorazione nullo o completamente biodegradabili.
-

Titolo di studio conseguito:

Perito in Tecnologie del legno nelle costruzioni

3.6 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

In linea con l'impostazione del progetto educativo e didattico complessivo, la valutazione è considerata parte integrante del processo formativo e non momento esclusivamente finale; è un'attività complessa e dinamica che in ogni momento accompagna ed orienta la programmazione con cui interagisce direttamente.
L'alunno, informato degli obiettivi da raggiungere, del percorso da compiere e dei risultati ottenuti, si deve sentire parte di un processo di crescita che, grazie alle sollecitazioni offerte e in un continuo confronto con se stesso, giunge a riflettere sulla propria esperienza di apprendimento, così da maturare la consapevolezza delle difficoltà incontrate e dei propri limiti, ma anche delle attitudini e potenzialità e poter modificare in positivo l'atteggiamento verso lo studio, imparando pure dagli errori.
La valutazione, per raggiungere gli scopi prefissati, deve prevedere momenti iniziali che consentono di modulare efficacemente la programmazione in relazione ai livelli di partenza (**funzione diagnostica**), momenti di controllo in itinere del processo di apprendimento (**funzione formativa**) e momenti di certificazione dei traguardi cognitivi, formativi, educativi raggiunti nel periodo, nell'anno scolastico (**funzione sommativa**).
Per assicurare l'omogeneità e la trasparenza della valutazione i docenti, per ogni disciplina, adottano criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità utilizzando apposite griglie elaborate collegialmente a livello di Dipartimenti disciplinari, che individuano e definiscono i livelli essenziali di conoscenze, abilità e competenze rispettivamente per le classi del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno.
Nel piano di lavoro del Consiglio di classe e nei piani di lavoro di dipartimento disciplinare vengono definiti il numero e la tipologia delle verifiche sommative previste per ognuno dei periodi in cui è suddiviso l'anno scolastico.
Gli insegnanti provvedono alla registrazione degli esiti delle verifiche, relativi ai vari momenti valutativi, nel registro elettronico per una tempestiva e trasparente informazione alle famiglie circa l'andamento scolastico dei loro figli.

STRUMENTI DI VERIFICA
In linea generale gli strumenti di verifica consistono in prove orali e in prove scritte, ma la valutazione può estendersi anche alle relazioni di laboratorio, all'esecuzione dei compiti a casa, alla pertinenza degli interventi in classe, ecc.
Prove orali: colloqui, discussioni guidate, interventi spontanei o sollecitati
Prove scritte: test di vario tipo; composizione libera o guidata, articolo di giornale,
relazione, sintesi, analisi testuale, lettera, problema
Prove pratiche
I Consigli di classe programmano un'attenta distribuzione delle prove per evitare
momenti di eccessivo carico per gli studenti.
I docenti nella somministrazione delle prove di verifica:

- utilizzano liberamente in tutte le discipline modalità articolate di verifica: scritto, orale, relazioni, test, prove oggettive, partecipazione ad attività culturali, al dibattito in classe, ai lavori di gruppo
- stimolano la capacità di autovalutazione
- pongono attenzione ai bisogni educativi individuali predisponendo, ove necessario, un apposito piano didattico
- elaborano strategie di recupero durante la normale attività didattica
- concordano con il Consiglio di classe il calendario delle verifiche scritte
- consegnano i compiti scritti con correzioni adeguate, in tempi brevi (entro 15 giorni) e comunque prima dell'effettuazione del compito successivo
- promuovono, sulla base di libere e concordate adesioni, momenti di confronto e di interscambio fra docenti (elaborazione e assegnazione di compiti comuni a più classi parallele, correzioni comuni, scambio di valutazioni)
- esplicitano con chiarezza criteri di valutazione e modalità di verifica, guidando gli studenti a comprendere il giudizio sulle singole prove.

Per gli allievi per i quali è stato predisposto un Piano personalizzato, la scala di misurazione viene posta in relazione agli obiettivi specifici in esso stabiliti.

Oggetto della valutazione sono

- gli apprendimenti, ossia le conoscenze e le abilità disciplinari da raggiungere (definiti nei Dipartimenti disciplinari)
- le competenze di base previste al termine dell'obbligo scolastico e la relativa certificazione come previsto dalla Legge 296/06
- il comportamento correlato dalla osservazione delle competenze di cittadinanza (Dlgs.62/2017)

VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi (il primo dall'inizio dell'anno scolastico alla prima settimana dopo il rientro dalle festività natalizie, il secondo dall'inizio da tale data al termine delle lezioni). Alla valutazione periodica e finale concorrono, oltre al profitto, anche i comportamenti, cioè la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio.

Nella valutazione finale verrà presa in considerazione anche la progressione che lo studente sarà stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza: essa pertanto non si limita a un mero atto di misurazione, fermo restando, da parte dell'allievo, il conseguimento indispensabile dei nuclei fondanti delle singole discipline.

Per definire la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, abilità e competenza, gli insegnanti faranno riferimento alle Griglia di valutazione.

GRIGLIA VALUTAZIONE DISCIPLINE			
Conoscenze	**Abilità**	**Competenze**	**Voto**
Nessuna	Non verificate/non verificabili	Nessuna	1 – 2
Frammentarie e gravemente lacunose	Non è in grado di applicare le conoscenze anche in semplici situazioni di routine Autonomia di lavoro nulla e incapacità di organizzazione dei propri impegni	Comunica in modo stentato e improprio Ha gravi problemi a comprendere testi, dati e informazioni anche semplici Non è in grado di applicare conoscenze e abilità in contesti semplici	3 – 4
Parziali ed approssimative	Applica le conoscenze minime, talvolta con imprecisioni, ma senza commettere gravi errori Analizza con difficoltà temi, questioni e problemi È incerto quando deve riutilizzare le conoscenze nella riproduzione di lavori	Comunica in modo non sempre coerente e proprio Non sempre riesce a collegare le informazioni alle sue conoscenze Commette errori, anche se non gravi, nell'applicare conoscenze e abilità	5
Complessivamente accettabili ma permangono ancora delle lacune	Comprende i concetti e le relazioni essenziali, ed è in grado di riproporli Applica le conoscenze minime senza errori sostanziali Coglie gli aspetti fondamentali di temi, questioni e problemi È in grado talvolta di riutilizzare le conoscenze nella produzione di lavori personali	Comunica in modo semplice, ma chiaro Comprende globalmente testi non particolarmente complessi Sa estrapolare informazioni essenziali per l'apprendimento Risolve problemi semplici, senza errori sostanziali	6
Possiede in modo sicuro le conoscenze di base	Utilizza correttamente conoscenze ed esperienze pregresse Applica procedure ed effettua analisi in modo consapevole Coglie gli aspetti fondamentali di temi e problemi Se guidato, è capace di procedere nelle deduzioni e di effettuare collegamenti	Comunica in modo semplice e preciso Collega le informazioni più significative Sa mettere in relazione le informazioni principali con le sue conoscenze Risolve problemi anche complessi, ma deve essere guidato	7
Complete e precise	Attiva le conoscenze per affrontare compiti anche complessi Analizza temi e problemi in modo corretto Riutilizza le sue conoscenze in modo adeguato Esprime valutazioni personali Applica procedure ed effettua analisi con piena sicurezza ed autonomia	Comunica in maniera chiara ed appropriata Comprende globalmente testi anche complessi Individua gran parte delle informazioni Elabora le conoscenze in modo appropriato al contesto Risolve problemi complessi, adottando procedure adeguate	8
Complete, con approfondimenti autonomi	Affronta autonomamente anche compiti complessi, applicando le conoscenze in modo corretto e creativo Collega conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari e le rielabora in modo critico e sicuro Argomenta correttamente e in modo significativo Esprime valutazioni personali pertinenti e supportate da argomentazioni efficaci	Comunica in modo proprio, efficace ed articolato Rielabora in modo personale e critico informazioni e conoscenze Risolve senza difficoltà problemi di vario tipo con originalità Adotta strategie personali per rielaborare i contenuti appresi	9 – 10

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

(omissis)

CRITERI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E ALL'ESAME DI STATO

Al momento della valutazione periodica e finale degli apprendimenti, passaggio preliminare è la verifica della scrutinabilità, in quanto, a decorrere dall'anno scolastico di entrata in vigore della riforma secondaria di II grado, ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario personalizzato. Il limite è derogabile sulla base di criteri deliberati dal Collegio dei docenti che tengono in debito conto il verificarsi di situazioni eccezionali. La non scrutinabilità comporta la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Poiché nell'istituto l'orario annuale personalizzato è di complessive 1056 ore, il limite minimo delle ore di presenza per assicurare la validità dell'anno è di 792 ore e quindi le ore di assenza consentite sono 264. Per le sole classi prime del settore tecnologico il monte ore annuale è di 1089, quindi le ore di assenza consentite cono 273.

Al fine di garantire la massima uniformità nelle operazioni di scrutinio finale, nelle quali in ogni caso è figura di garanzia il Dirigente Scolastico che presenzia le operazioni in tutte le classi, il Collegio dei Docenti ha concordato dei criteri generali per la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.
Per gli anni di corso non terminali, di norma, la non ammissione alla classe successiva è disposta quando il quadro finale presenta più di tre insufficienze; se le insufficienze sono tre si sospende il giudizio, offrendo all'allievo la possibilità di accedere alle prove di recupero di fine agosto. In casi eccezionali, qualora, in base alla conoscenza degli studenti interessati, il Consiglio di classe ne ritenga possibile il recupero nei mesi estivi, viene disposta la sospensione del giudizio anche in caso di quattro materie insufficienti. In generale viene disposta la non ammissione alla classe successiva se, per la qualità e la quantità delle insufficienze, il Consiglio ravvisa l'impossibilità per l'allievo di affrontare con successo l'anno scolastico seguente.
Per l'ultimo anno di corso, la norma prevede che l'ammissione all'Esame di Stato possa essere disposta anche in presenza di una insufficienza in una disciplina o in un gruppo di discipline: il Consiglio di classe, qualora ritenga che tale insufficienza non sia di pregiudizio al superamento delle prove d'Esame, può dunque deliberare l'ammissione con motivato giudizio.

CREDITI SCOLASTICI
I crediti scolastici vengono assegnati dal Consiglio di Classe secondo i parametri ministeriali; concorrono alla definizione dei crediti scolastici la valutazione del comportamento e quella di tutte le discipline.
La sottostante tabella fa riferimento al D. Lgs n. 62 del 17 Aprile 2017 e si applica alle classi terze, quarte e quinte.

(omissis)

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la M dei voti, anche l'assiduità nella frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.
Di norma nello scrutinio di Giugno viene attribuito l'estremo superiore della bando quando la parte decimale della media supera i quattro decimi.
Di norma nello scrutinio integrativo di Agosto viene assegnato comunque il limite inferiore della banda.
Il Consiglio di classe può attribuire il valore massimo della banda anche se la parte decimale della media non raggiunge i cinque decimi se all'allievo sono attribuibili:

- assiduità nella frequenza scolastica, interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- fattiva partecipazione alle attività extracurricolari organizzate dalla scuola
- partecipazione alla promozione dell'istituto
- esperienze di stage valutate in modo particolarmente positivo dai tutors scolastico e aziendale
- conseguimento di attestazioni e certificazioni in vari ambiti
- attività documentate di volontariato